Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

IIS "V. EMANUELE II - B. CHIMIRRI"
Prot. 0009266 del 13/05/2026
IV (Entrata)

Approvato nel Consiglio di Classe del 06/05/2026

Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II – B. Chimirri" Catanzaro
Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
VERSIONE PRIVACY
Classe 5 sezione B

Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Articolazione: Produzioni e Trasformazione

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa

Il Dirigente Scolastico
Dott. ssa

Sommario

1. Descrizione Dell'istituto

2. Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale Degli Istituti Tecnici

3- Plesso Vittorio Emanuele II -Caratteristiche dell'indirizzo

4- Plesso B. Chimirri -Caratteristiche dell'indirizzo

5 . Pecup (Articolazione Produzioni e Trasformazioni)

6- Quadro Orario Articolazione: Produzioni e Trasformazioni

7- Storia Della Classe

8- Indicazioni Del Garante Della Privacy (Nota 10719 Del 21/03/2017)

9 - Schede Informative Su Singole Discipline (Competenze – Contenuti – Obiettivi Raggiunti)

10 - Valutazione

11- Simulazione Effettuate In Vista Dell'esame Di Stato

12 - Insegnamento Trasversale Dell'educazione Civica

13. Schede Di Valutazione

14 . Competenze Di Educazione Civica: Livelli Di Valutazione

15 - Griglia Di Valutazione Studente Con Pei

16 - Competenze Digitali Acquisite

17 - Credito Scolastico

18 - Libri Di Testo

19 -Percorso Triennale Per Le Competenze Trasversali E Per L'orientamento

20 - Curricolo Orientativo

Allegati

Allegato 1- Piani Educativi Individuali Studenti /Piano Didattico Personalizzato

Allegato 3 – Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato;

Allegato 4 - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Codice ITPT - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione: Produzioni e Trasformazioni;

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "Vittorio Emanuele – B. Chimirri", di nuova istituzione nell'anno scolastico 2025/2026, presenta un'offerta formativa molto diversificata, per i tanti indirizzi di cui si compone, in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Nel dettaglio il plesso "Vittorio Emanuele" con i suoi indirizzi di studio -*Agraria*, *Agroalimentare e agroindustriale*, *Gestione dell'ambiente e del territorio*, *Produzioni e trasformazioni*, *Viticoltura ed enologia*- soddisfa le richieste di una particolare contingenza economica che vede l'attività agricola tornare al centro dell'attenzione non solo degli addetti ai lavori ma anche dell'opinione pubblica e dei governi nazionali. Un comparto, quello agricolo ed agroalimentare, che, da un lato, pur risentendo degli effetti della crisi economica in atto, ha mostrato dei segnali di maggior tenuta rispetto agli altri settori ma che, al tempo stesso, continua ad essere gravato da problemi strutturali che ne limitano lo sviluppo e ne frenano la competitività sui mercati agricoli internazionali: quali ad esempio la dimensione media o addirittura piccola delle aziende,(che caratterizza fortemente il nostro territorio), i problemi di organizzazione interna delle filiere e quelli logistici, la sempre maggiore variabilità dei prezzi agricoli sui mercati, le difficoltà di diffusione dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende agricole.

Nonostante nella provincia di Catanzaro il comparto agricolo non ricopra un ruolo di primaria importanza, all'interno del contesto economico locale, esso lo caratterizza fortemente; basti pensare alla forte vocazione alla coltivazione dell'olivo, le cui superfici rappresentano quasi il 70% del totale (a fronte del 50% a livello regionale e del 16% circa a livello nazionale). Un comparto che si contraddistingue inoltre anche per la volontà di valorizzare le proprie produzioni agricole ed agroalimentari, confermata da 8 produzioni DOP e IGP, a cui si sta per aggiungere la Patata della Sila IGP, e da 7 vini DOC, oltre a nuovi prodotti la cui qualità è in attesa di essere certificata. Il plesso "V. Emanuele II" e le scelte didattiche del suo corpo docente sono fortemente influenzate dal contesto territoriale appena descritto e per stare al passo con i tempi negli ultimi trenta anni sono stati privilegiati l'aspetto del vivaismo e delle colture protette (per valorizzare le condizioni pedo-climatiche della nostra regione) l'aspetto agro-ambientale per sostenere l'esigenza sempre più sentita del rispetto dell'ambiente, della valorizzazione del paesaggio e in definitiva dello sviluppo delle aree interne.

Le scelte didattiche saranno orientate inoltre verso aree che privilegiano lo studio delle produzioni animali e vegetali, delle trasformazioni e la commercializzazione dei prodotti, l'uso delle biotecnologie, la conservazione e la tutela del patrimonio ambientale. I giovani tecnici dell'Agraria di Catanzaro possono contribuire, anche proseguendo negli studi universitari, ad innescare un cambiamento sostanziale all'interno delle aziende a conduzione patriarcale creando un'agricoltura biologica, eco-sostenibile di nicchia ma anche estensiva in grado di dare risposte al territorio e nello stesso tempo creare economia di mercato indispensabile per un ambiente in crescita. In questo contesto si inserisce il plesso "Vittorio Emanuele II" che facendo sue queste esigenze e, vantando un lavoro nel settore dell'agricoltura da 140 anni, si adopera per soddisfare i bisogni dell'utenza.

Il plesso "B. Chimirri" dal canto suo è caratterizzato dagli indirizzi *Chimica, Materiali e Biotecnologie* (con le tre articolazioni *Biotecnologie Ambientali*, *Biotecnologie Sanitarie* e *Chimica e Materiali*) e Sistema Moda (*Tessile, Abbigliamento e Moda* e *Calzature e Moda*), settori che trovano un forte riscontro nelle caratteristiche economiche e produttive del territorio. Dai dati relativi all'industria manifatturiera, i settori che più incidono nel contesto economico sono l'industria alimentare (21.27%), la fabbricazione di prodotti metallici (18.76%), l'industria del legno e derivati (11.32%) e la confezione di articoli di abbigliamento (5.0%); L'insieme di questi settori rappresenta circa il 75% dell'industria manifatturiera e riguarda direttamente o indirettamente i percorsi di studio scolastici.

La scuola presenta un'utenza abbastanza eterogenea, che comprende sia delle eccellenze, sia alcuni studenti che presentano delle carenze, che a volte rischiano di inficiare il regolare percorso formativo. Da qui la necessità di adottare un'azione didattica orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento delle competenze, sia al recupero degli studenti con carenze, favorendo gli apprendimenti di base nelle classi del biennio e cercando di assicurare il successo scolastico e formativo a coloro che presentano maggiori lacune. Minima risulta la presenza di alunni stranieri, irrilevante la componente nomade, non si registrano casi di allievi con situazioni di gravissimo disagio sociale. Sono presenti comunque studenti economicamente svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Una percentuale positiva non trascurabile proviene anche da famiglie abbienti che scelgono questa scuola per i propri figli, in alternativa ai licei. L'adozione di una didattica inclusiva improntata sulla capacità di coinvolgimento degli alunni, la promozione di forme di lavoro collaborativo, l'utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, l'adattamento e la riorganizzazione dei materiali di studio in grado di facilitare gli alunni in difficoltà si riflette molto positivamente su tutta la popolazione scolastica.

2. Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli Istituti Tecnici

Profilo Culturale:

Oltre a fornire una solida base scientifica e tecnologica, gli Istituti Tecnici mirano a costruire una cultura tecnica integrata. Questo significa che gli studenti non acquisiscono solo nozioni specialistiche, ma sviluppano una comprensione critica del rapporto tra tecnologia, società e ambiente.

● Interdisciplinarità: L'approccio didattico favorisce la connessione tra le discipline, mostrando come i concetti scientifici e tecnologici si intrecciano con la storia, l'economia, il diritto e le scienze sociali. Ad esempio, lo studio delle fonti di energia può essere affrontato non solo dal punto di vista fisico e chimico, ma anche considerando l'impatto ambientale, le implicazioni economiche e le normative giuridiche.

● Pensiero Critico e Problem Solving: L'enfasi sull'applicazione pratica e sulla risoluzione di problemi concreti stimola lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi. Gli studenti imparano a valutare diverse soluzioni, a considerare i vincoli e le risorse disponibili e a prendere decisioni motivate.

● Cittadinanza Attiva e Consapevole: L'integrazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in tutti gli ambiti disciplinari promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, la comprensione dei principi democratici e la partecipazione responsabile alla vita collettiva, anche in relazione alle sfide tecnologiche ed economiche del mondo contemporaneo.

● Apertura all'Innovazione e al Cambiamento: Il contatto costante con le evoluzioni tecnologiche e le dinamiche del mondo del lavoro sviluppa negli studenti una mentalità aperta all'innovazione, alla flessibilità e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti continui.

Profilo Educativo:

Dal punto di vista educativo, gli Istituti Tecnici si concentrano sullo sviluppo di competenze a 360 gradi, che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze.

● Apprendimento Esperienziale: Un elemento distintivo è l'importanza attribuita all'apprendimento pratico attraverso laboratori, progetti, stage aziendali e simulazioni. Questo approccio permette agli studenti di "imparare facendo" e di contestualizzare le conoscenze teoriche in situazioni reali.

● Sviluppo dell'Autonomia e della Responsabilità: Gli studenti sono gradualmente chiamati ad assumere un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento, sviluppando capacità di autogestione, organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze e valutazione dei propri risultati.

● Competenze Trasversali (Soft Skills): Oltre alle competenze tecniche specifiche dell'indirizzo, viene posta attenzione allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo personale e professionale, come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la capacità di negoziazione, la creatività e la leadership

.

● Orientamento al Futuro: Il percorso educativo è orientato a fornire agli studenti gli strumenti per progettare il proprio futuro, sia che scelgano di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Profilo Professionale:

Il profilo professionale degli studenti che escono dagli Istituti Tecnici è caratterizzato da una solida preparazione tecnica e dalla capacità di inserirsi in contesti lavorativi dinamici e innovativi.

● Competenze Tecniche Specializzate: Gli studenti acquisiscono competenze specifiche nel settore di riferimento dell'indirizzo

scelto, che li rendono figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Queste competenze sono costantemente aggiornate in relazione alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato.

- Capacità di Applicare le Conoscenze: Un tratto distintivo è la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in competenze pratiche, risolvendo problemi concreti e contribuendo attivamente ai processi produttivi e di servizio.

- Interfaccia tra Teoria e Pratica: I diplomati tecnici sono spesso in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le fasi di progettazione e realizzazione, apportando sia competenze tecniche che una visione d'insieme dei processi.

- Potenziale di Crescita Professionale: La solida base culturale e le competenze acquisite durante il percorso formativo consentono ai diplomati tecnici di evolvere professionalmente, assumendo ruoli di maggiore responsabilità e specializzandosi ulteriormente attraverso la formazione continua.

- Accesso a Diverse Opportunità: Il diploma tecnico offre un ventaglio di opportunità che spaziano dall'inserimento diretto nel mondo del lavoro all'accesso all'università e ai percorsi IFTS, garantendo una flessibilità nella scelta del proprio futuro. Inoltre, prepara anche per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in base alle normative vigenti.

In sintesi, gli Istituti Tecnici formano cittadini consapevoli e professionisti competenti, dotati di una solida cultura tecnica, di competenze pratiche e trasversali spendibili in diversi contesti e di una mentalità aperta all'innovazione e al cambiamento. La loro identità si radica in un equilibrio tra la preparazione teorica e l'esperienza pratica, con un costante riferimento alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3- PLESSO VITTORIO EMANUELE II -CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro, con la sua storia ultracentenaria iniziata nel 1875, rappresenta un punto di riferimento storico e formativo per l'agricoltura nel Meridione d'Italia. Situato oggi all'interno del Parco della Biodiversità, l'istituto accoglie studenti provenienti sia dalla costa tirrenica che ionica della Calabria.
Nel corso degli anni, la scuola ha costantemente investito nel miglioramento della sua offerta didattica ed educativa, ponendo al centro lo studente e potenziando le proprie infrastrutture con laboratori e attrezzature all'avanguardia. L'approccio didattico si caratterizza per una forte integrazione tra teoria e pratica, grazie ai laboratori interni.
L'istituto ospita al suo interno un'Azienda Agraria e un Convitto, quest'ultimo offrendo un supporto educativo completo agli studenti, anche provenienti da diverse aree della provincia di Catanzaro.
A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il Polo Didattico della Scuola Carceraria presso la Casa Circondariale "Ugo Caridi", che accoglie percorsi di Istituto Tecnico e Liceo Artistico, oltre a un corso serale attivo nella sede centrale di Catanzaro.
Il bacino d'utenza dell'istituto è eterogeneo, riflettendo la diversità ambientale e produttiva della Calabria. Il contesto economico regionale è caratterizzato prevalentemente dallo sviluppo del settore primario (agricoltura, con particolare attenzione a cerealicoltura, viticoltura, allevamento e olivicoltura) e del terziario, con una presenza industriale limitata.
L'Istituto "Vittorio Emanuele II" vanta solidi legami con le aziende agricole del territorio operanti in diversi settori (olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia), con associazioni professionali ed enti di ricerca.
Gli obiettivi principali dell'istituto sono:

- Formare tecnici e periti agrari competenti, capaci di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di contribuire allo sviluppo del settore agricolo calabrese, rispondendo alle sfide dell'innovazione tecnologica e della competitività.
- Innalzare il successo formativo e promuovere un orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi o per le scelte professionali.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero critico, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione.
- Educare gli studenti alla cittadinanza europea, attraverso progetti di rete e il potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie.
- Recuperare modalità di comunicazione efficaci per favorire la comprensione e la condivisione di valori, sia internamente che esternamente all'istituto.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale, con attenzione ai rischi ambientali e partecipazione a progetti di tutela del territorio.
- Offrire supporto al territorio mettendo a disposizione risorse professionali e strutturali per arricchire l'offerta formativa e

valorizzare le sinergie tra scuola e contesto locale.

- Ampliare l'offerta formativa, con particolare attenzione all'acquisizione di qualifiche professionali e all'incremento dei corsi serali, per rispondere alle esigenze di formazione continua e promuovere lo sviluppo di competenze legate alle nuove tecnologie

Potenziamento dell'Offerta Didattica e Laboratoriale:

L'impegno dell'istituto nel potenziare l'offerta didattica si traduce in un approccio pedagogico dinamico e orientato all'innovazione. Oltre ai laboratori tradizionali, l'istituto potrebbe aver sviluppato spazi di apprendimento ibridi, che integrano tecnologie digitali per simulazioni, analisi di dati agricoli, e apprendimento a distanza. La presenza dell'Azienda Agraria non è solo un luogo per la pratica, ma un vero e proprio laboratorio vivente dove gli studenti possono sperimentare l'intero ciclo produttivo, dall'ideazione alla commercializzazione, comprendendo anche le pratiche di agricoltura sostenibile e biologica, sempre più rilevanti nel contesto attuale. Potrebbe esserci un focus sull'agricoltura di precisione, con l'utilizzo di droni, sensori e software per ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale.

Il Convitto come Centro di Crescita Integrale:

Il Convitto non è semplicemente un alloggio, ma un ambiente educativo strutturato che offre agli studenti un supporto che va oltre l'assistenza allo studio. Potrebbe prevedere attività pomeridiane e serali volte allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva, come laboratori artistici, sportivi, di debate o di volontariato. La convivenza favorisce lo scambio interculturale tra studenti provenienti da diverse realtà del territorio, arricchendo il loro bagaglio personale e sociale. L'istituto potrebbe aver implementato programmi di tutoraggio tra pari o la presenza di figure educative specializzate per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e scolastica.

L'Apertura al Territorio e al Mondo del Lavoro:

I forti legami con le aziende agricole e gli enti di ricerca del territorio si traducono in opportunità concrete per gli studenti. Potrebbero essere attivati progetti di alternanza scuola-lavoro strutturati, con periodi di stage formativi in aziende selezionate, che permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali e di entrare in contatto con il mondo del lavoro. La collaborazione con le associazioni professionali potrebbe sfociare in percorsi di certificazione delle competenze riconosciuti a livello regionale o nazionale.

L'Impegno per l'Inclusione e l'Internazionalizzazione:

L'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità potrebbe concretizzarsi in progetti specifici per l'integrazione degli studenti disabili e immigrati, con attività di supporto linguistico e culturale. La promozione della cittadinanza europea potrebbe andare oltre i progetti di rete, includendo scambi studenteschi con istituti agrari di altri paesi europei, la partecipazione a programmi Erasmus+ e l'organizzazione di eventi a tema europeo all'interno della scuola. La certificazione di una lingua comunitaria non solo arricchisce il curriculum degli studenti, ma apre loro opportunità di studio e lavoro a livello internazionale.

Il Ruolo nel Recupero e nella Formazione Continua:

L'impegno nel Polo Didattico della Scuola Carceraria sottolinea una vocazione sociale importante dell'istituto, offrendo opportunità di riabilitazione e reinserimento attraverso l'istruzione. L'incremento dell'offerta formativa dei corsi serali risponde a un'esigenza crescente del territorio di formazione continua e riqualificazione professionale, in un settore agricolo in rapida evoluzione tecnologica. Questi corsi potrebbero essere modulati per rispondere alle esigenze specifiche di lavoratori agricoli, disoccupati o persone che desiderano cambiare il proprio percorso professionale.

In conclusione, l'Istituto "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro si configura come un polo formativo dinamico e multifattoriale, profondamente radicato nel territorio ma con una visione aperta all'innovazione e all'internazionalizzazione. Il suo impegno va oltre la semplice trasmissione di competenze tecniche, mirando a formare individui consapevoli, cittadini attivi e professionisti competenti, capaci di contribuire in modo significativo allo sviluppo del settore agricolo calabrese e della società nel suo complesso. La sua storia centenaria è un patrimonio di esperienza che si rinnova costantemente per rispondere alle sfide del futuro.

3.1. Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso formativo dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in due macro-aree complementari: una solida base di istruzione generale e specifiche aree di indirizzo, pensate per rispondere alle diverse vocazioni del settore agrario e ambientale.
L'area di istruzione generale mira a fornire agli studenti un bagaglio culturale fondamentale, potenziando e sviluppando i quattro assi portanti dell'istruzione obbligatoria:

- l'asse dei linguaggi, per comunicare efficacemente in diversi contesti.
- l'asse storico-sociale, per comprendere l'evoluzione della società e del territorio.
- l'asse matematico, per sviluppare il pensiero logico e la capacità di analisi quantitativa.
- l'asse scientifico-tecnologico, per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.

Le aree di indirizzo, invece, si focalizzano sull'acquisizione di competenze specialistiche, sia teoriche che pratiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, negli studi universitari e nei percorsi di istruzione tecnica superiore. Queste aree sono progettate per sviluppare negli studenti:

- conoscenze teoriche e applicative versatili, utilizzabili in svariati contesti personali, accademici e professionali.
- abilità cognitive avanzate, essenziali per la risoluzione di problemi complessi e per la gestione autonoma in settori caratterizzati da un continuo progresso tecnologico.
- capacità di autovalutazione e miglioramento continuo, assumendo progressivamente responsabilità nella verifica dei risultati ottenuti.

Attualmente, l'Istituto Tecnico Agrario offre le seguenti articolazioni, ciascuna con un focus specifico:

- "Gestione dell'ambiente e del territorio": questo indirizzo approfondisce le sfide legate alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale, insieme alle tecniche di estimo e genio rurale. Un'attenzione particolare è dedicata alla comprensione e al mantenimento degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.
- "Produzioni e Trasformazione": qui vengono esplorate in dettaglio l'organizzazione delle produzioni vegetali e animali, i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, e l'applicazione delle biotecnologie nel settore.
- "Viticoltura ed Enologia": questo indirizzo si concentra specificamente sull'organizzazione delle produzioni vitivinicole, sulle tecniche di trasformazione e commercializzazione del vino, e sull'utilizzo delle biotecnologie in questo specifico ambito.

L'Educazione civica permea trasversalmente tutti gli insegnamenti, con un'enfasi particolare sulle discipline storico-sociali e giuridico-economiche, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.
Al termine del percorso quinquennale, i diplomati possiedono un profilo di apprendimento che permette loro di:

- Inserirsi direttamente e con successo nel mondo del lavoro.
- Accedere ai corsi di laurea universitari.
- Proseguire gli studi nel sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
- Intraprendere i percorsi di studio e di lavoro necessari per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in conformità con le normative vigenti.

Questa struttura formativa mira a fornire ai giovani una preparazione completa e flessibile, in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione e di offrire concrete opportunità per il loro futuro professionale e personale

4- PLESSO B. CHIMIRRI -CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Plesso "B. Chimirri", strategicamente situato in via Domenico Romeo 25, nel cuore pulsante di Catanzaro e in prossimità di un vitale snodo di trasporto pubblico, si configura come un polo educativo di primaria importanza per un vasto comprensorio che abbraccia diverse aree della provincia.
La sua posizione privilegiata ne facilita l'accessibilità da molteplici località, attraendo un bacino di utenza eterogeneo e considerevole, testimonianza della sua radicata reputazione e dell'ampiezza della sua offerta formativa.
L'istituto si distingue per i suoi innovativi e attuali indirizzi di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie (nelle sue stimolanti articolazioni Ambientali e Sanitarie, Chimica e materiali) e Sistema Moda (con il suo focus dinamico su Tessile, Abbigliamento e Moda).
Questa mirata scelta di specializzazioni risponde in maniera puntuale alle peculiarità del tessuto economico e produttivo locale, preparando gli studenti a inserirsi in settori chiave per lo sviluppo del territorio.
L'edificio scolastico, oggetto di una recente e scrupolosa riqualificazione, garantisce oggi elevati standard di sicurezza e funzionalità, offrendo un ambiente di apprendimento sereno e conforme alle normative più stringenti.

Parallelamente, la scuola ha intrapreso un percorso di costante aggiornamento tecnologico, dotandosi di strumentazioni informatiche all'avanguardia a supporto di una didattica interattiva e coinvolgente.
I laboratori di informatica, con le loro 25 postazioni individuali, rappresentano aule digitali dinamiche dedicate all'apprendimento pratico.
Ogni aula, inoltre, è equipaggiata con Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione o con le innovative Lavagne Interattive Dabliu touch, trasformando la lezione frontale in un'esperienza multisensoriale e partecipativa.
Sono presenti dieci laboratori di settore, spazi specializzati e riccamente attrezzati con apparecchiature e strumentazioni aggiornate nel periodo 2008-2014, a testimonianza di un continuo investimento nella qualità della formazione pratica. Ogni laboratorio è anch'esso dotato di LIM, a ulteriore riprova dell'impegno verso una didattica integrata e tecnologicamente avanzata.
L'intera infrastruttura scolastica, dalle aule ai laboratori, è completamente cablata in rete, consentendo una connettività fluida e affidabile per studenti e docenti. Gran parte di queste preziose dotazioni è stata acquisita grazie ai Fondi PON FESR, a dimostrazione della capacità dell'istituto di intercettare risorse per il miglioramento continuo.
L'istituto "B. Chimirri" vanta anche ampi spazi verdi esterni di proprietà, un prezioso valore aggiunto che offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di svolgere attività didattiche innovative all'aria aperta, promuovendo un apprendimento esperienziale e a contatto con la natura.
La scuola coltiva una rete di collaborazioni sinergiche e proficue con numerosi enti, strutture e agenzie di formazione presenti sul territorio. La stipula di convenzioni mirate è un elemento cruciale per il completamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo agli studenti preziose opportunità di stage nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), formazione specialistica ed esperienze pratiche di laboratorio in contesti settoriali reali.
Infine, la prossimità strategica all'Università "Magna Graecia" di Catanzaro apre ulteriori orizzonti di collaborazione accademica e rappresenta una significativa opportunità per gli studenti che desiderano proseguire il proprio percorso formativo in Calabria, trovando nell'ateneo locale una naturale continuità con gli studi superiori già intrapresi, favorendo la crescita di talenti locali e il rafforzamento del legame tra istruzione secondaria e universitaria.

4.1. INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL PLESSO B. CHIMIRRI

L'offerta formativa del plesso, evidenziando come ciascuna sia strutturata per rispondere alle esigenze del territorio e per preparare i nostri studenti alle sfide del mondo del lavoro e degli studi superiori, è in linea con le indicazioni nazionali e del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
L'approccio formativo si fonda su una solida base di istruzione generale, che mira a rafforzare e sviluppare i quattro assi culturali fondamentali:

- asse dei linguaggi: per una comunicazione efficace e consapevole in diversi contesti.
- asse matematico: per sviluppare il pensiero logico-deduttivo e la capacità di problem solving quantitativo.
- asse scientifico-tecnologico: per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.
- asse storico-sociale: per sviluppare la consapevolezza civica e la comprensione del contesto socio-economico.

Parallelamente, le aree di indirizzo sono specificamente progettate per far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative approfondite, abilità pratiche e operative spendibili nei diversi contesti, e competenze che integrano il sapere, il saper fare e il saper essere, essenziali per affrontare le sfide professionali e personali.

Istituto Tecnico - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie

Questo indirizzo, all'avanguardia nel panorama scientifico e tecnologico, mira a formare professionisti capaci di operare con competenza nei settori della chimica, dei materiali e delle biotecnologie. L'approccio didattico è fortemente laboratoriale, integrando la teoria con la pratica per sviluppare **abilità** di analisi, sperimentazione e problem solving.

- Articolazione "Ambientali e Sanitarie": Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulle normative ambientali e sanitarie, sulle metodologie di analisi e controllo, sui principi di ecologia e sostenibilità, e sulle biotecnologie applicate alla diagnostica e alla terapia. Sviluppano abilità pratiche nell'utilizzo di strumentazioni di laboratorio, nell'interpretazione di dati ambientali e sanitari, e nella gestione di processi di analisi. Le competenze maturate permettono loro di operare con autonomia e responsabilità in laboratori di analisi, enti di controllo, aziende del settore farmaceutico e biotecnologico, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla promozione della salute.
- Articolazione "Chimica e Materiali": Questa specializzazione fornisce conoscenze avanzate sui principi della chimica

generale, organica, inorganica e fisica, sulle tecniche di sintesi e caratterizzazione dei materiali, e sui processi chimici industriali. Gli studenti sviluppano abilità nell'esecuzione di analisi chimiche qualitative e quantitative, nel controllo qualità dei materiali e nell'utilizzo di strumentazioni specifiche. Le competenze acquisite li preparano per ruoli tecnici in laboratori di ricerca e sviluppo, in contesti produttivi del settore chimico e dei materiali, e nella consulenza tecnica, con una particolare attenzione alla chimica verde e alla sostenibilità dei processi.

Istituto Tecnico - Indirizzo Sistema Moda

Questo indirizzo valorizza la creatività e la manualità, fornendo una solida preparazione tecnica e culturale nel settore del tessile, dell'abbigliamento e della moda.

L'articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" mira a sviluppare **c**onoscenze approfondite sulle caratteristiche delle fibre tessili, sui processi di filatura e tessitura, sulle tecniche di modellistica e confezione, sulla storia della moda e sulle tendenze del mercato. Gli studenti acquisiscono abilità pratiche nel disegno tecnico (anche con software CAD), nella realizzazione di prototipi, nel controllo qualità dei prodotti e nella comprensione delle logiche del marketing e della comunicazione nel settore.

Le competenze maturate permettono loro di inserirsi con professionalità come modellisti, tecnici di produzione, disegnatori tecnici, assistenti stilisti e operatori nel marketing di aziende del settore moda, con una visione completa del ciclo produttivo e delle dinamiche del mercato.

In conclusione, le articolazioni del nostro Istituto Tecnico sono progettate per integrare una solida preparazione culturale di base con lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze specifiche per ciascun settore. Questo approccio mira a fornire ai nostri studenti un profilo professionale completo e competitivo, in grado di rispondere efficacemente alle sfide del mondo del lavoro e di proseguire con successo gli studi superiori.

5 . PECUP (Articolazione Produzioni e Trasformazione)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzioni e Trasformazione", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

1- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

2- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

3-utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

4- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

5-intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

6- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

7- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e della tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

8- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

9- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

6- QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1*)	3(1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1*)	3(1*)			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3(1*)	3(1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e Tecnologie applicate (S.T.A.)		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazioni dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione ambiente e territorio					2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	32	32

* Esercitazioni pratiche

7- STORIA DELLA CLASSE

7.1. Presentazione della classe

La classe, formata da 12 alunni (2 ragazze e 10 ragazzi) tutti provenienti da ambienti socio culturali molto eterogenei.
All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni, [redacted]. e [redacted], che seguono una programmazione di classe con obiettivi minimi supportati dei docenti di sostegno per un monte ore settimanali rispettivamente di 18 e 18 ore. Per i suddetti alunni sono stati predisposti i rispettivi Piano Educativi Individuali (PEI). È presente, inoltre, l'alunno [redacted] con certificazione DSA, e per il quale è stato disposto un PDP.
Durante la partecipazione agli esami di stato il Consiglio di Classe richiede il supporto degli insegnanti di sostegno per entrambi gli studenti, e, per lo studente DSA è richiesto l'ausilio di strumenti informatici per lo svolgimento delle prove. Si allegano n. 2 PEI e n.1 PDP approvati in sede del consiglio di classe del 22/10/2025.
La composizione della classe è abbastanza eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità, hanno condiviso lo stesso percorso scolastico, mantenendo il gruppo-classe inalterato, per tutto il triennio.
Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato disponibilità al dialogo educativo accettando suggerimenti, correzioni e sollecitazioni circa la loro crescita personale e didattica.
Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello. Un solo studente, dotato di apprezzabile potenzialità si è distinto per un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che lo ha condotto a buoni risultati in termini di conoscenze, competenze e spirito critico in tutte le discipline; un ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione più che sufficiente, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione; Infine, un numero esiguo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline; il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto.
Nel suo insieme la classe ha da sempre manifestato una particolare vivacità sul piano del comportamento, talora poco sensibile al rispetto delle regole della vita scolastica. Infatti, alcuni alunni hanno indotto i docenti a frequenti richiami, anche scritti, in merito alla frequenza e puntualità nell'ingresso a scuola Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso apprezzabile, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a buono.

7.2. Composizione della classe: studenti

Nr.	Studente	Provenienza
1		Stesso istituto e sezione
2		Stesso istituto e sezione
3		Stesso istituto e sezione
4		Stesso istituto e sezione
5		Stesso istituto e sezione
6		Stesso istituto e sezione
7		Stesso istituto e sezione
8		Stesso istituto e sezione
9		Stesso istituto e sezione

10		Stesso istituto e sezione
11		Stesso istituto e sezione
12		Stesso istituto e sezione

7.3. Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina
	Biotecnologie Agrarie e Laboratorio (ITP)
	Sostegno
	Sostegno
	Produzioni Vegetali E Laboratorio, Economia, Estimo, Marketing E Legislazione E Laboratorio (ITP)
	Educazione Civica, Gestione Ambiente Territorio E Laboratorio, Biotecnologie Agrarie E Laboratorio
	Lingua Inglese, Educazione Civica
	Educazione Civica, Produzioni Vegetali E Laboratorio
	Educazione Civica, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione e Laboratorio
	Educazione Civica, Storia, Lingua e Letteratura Italiana
	Educazione Civica, Sostegno
	Religione, Educazione Civica
	Trasformazione Dei Prodotti - Laboratorio Educazione Civica
	Produzioni animali e laboratorio, Gestione Ambiente e Territorio e laboratorio, Enologia e Laboratorio (ITP)
	Matematica, Educazione Civica
	Scienze Motorie E Sportive, Educazione Civica
	Educazione Civica, Produzioni Animali e Laboratorio
	Trasformazione Dei Prodotti – Laboratorio (ITP)

Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano e Storia			
Inglese			
Matematica			
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			
Produzioni vegetali			
Produzioni animali			
Trasformazione dei prodotti			
Biotecnologie Agrarie			
Genio Rurale			
Scienze motorie			
ITP			
ITP			
ITP			
ITP			
Religione			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			

7.4. Evoluzione della classe nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva
2023/2024	16	0	3	1
2024/2025	12	0	0	0
2025/2026	12	0	0	0

8- INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (Nota 10719 del 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

[…] alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione del documento sull'albo pretorio, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

9 - SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI).

9.1. SCHEDA INFORMATIVA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Legge, comprende e interpreta testi letterari: poesia e prosa. - Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Individua il significato generale di un testo e riconosce le sue strutture fondamentali. - Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana nelle sue linee evolutive. - Collega autori e tematiche letterarie al contesto storico-culturale coevo e a fenomeni della contemporaneità. - Contestualizza opere ed autori individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo. - Stabilisce nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Confronta la letteratura italiana con le principali letterature straniere. - Evince dalla lettura dei testi gli elementi costitutivi della poetica e della ideologia degli autori. - Individua le relazioni più significative tra testi dello stesso autore e/o tra autori diversi. - Argomenta il proprio punto di vista dopo essersi adeguatamente documentato, considerando e comprendendo le diverse posizioni. - Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni, assumendo la necessaria responsabilità e comprendendo e accettando il sistema di principi e valori tipico di una società democratica. - Utilizza strumenti di comunicazione visiva e multimediale. - Realizza prodotti multimediali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**PROSPETTIVA STORICA E CULTURALE DEL NOVECENTO** **L'età postunitaria** Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria. **Naturalismo e Verismo** Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo. Il Naturalismo francese. Romanzo naturalista e realista e principali autori (Gustave Flaubert ed Émile Zola). Il Verismo italiano e gli autori principali (Giovanni Verga e Federico De Roberto). **Giovanni Verga** La vita e le opere. La poetica e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura. **Il Decadentismo** Contesto culturale e visione del mondo decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Poetica del Decadentismo e figure principali. Figura e opera di **Charles Baudelaire.** Il romanzo decadente: **Oscar Wilde e** *Il ritratto di Dorian Gray.* **LA LIRICA DECADENTE IN ITALIA** **Gabriele d'Annunzio** Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo. Evoluzione della poetica ed opere più significative. **Giovanni Pascoli** Vita e visione del mondo. La poetica del "fanciullino".

I temi della poesia pascoliana e le raccolte poetiche.
LA RICERCA DI NUOVE FORME
Il primo Novecento
La situazione storica e sociale in Italia.
Ideologie e nuova mentalità
Le avanguardie in Italia nel primo Novecento
La stagione delle avanguardie
Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e "Il primo manifesto".
Luigi Pirandello
Vita e formazione culturale.
Visione del mondo ed evoluzione della poetica.
I romanzi e le novelle.
Innovazioni contenutistiche delle sue opere.
I POETI DI FRONTE ALLA GUERRA
L'Italia tra le due guerre
Contesto culturale e realtà politico-sociale in Italia.
Giuseppe Ungaretti
Vita e opere.
Poetica e temi delle sue raccolte.
Eugenio Montale
Vita, opere e poetica.
Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società.
INCONTRO CON L'OPERA: DANTE E LA *COMMEDIA*
La *Commedia*
Genesi politico-religiosa del poema.
Configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco e caratteristiche di alcuni dei personaggi che lo popolano.
Allegoria nella *Commedia* e tempo in cui ha inizio il cammino.
Temi, lingua e stile della terza cantica.
Differenze tra *Inferno Purgatorio* e *Paradiso.*
Il viaggio di Dante, da peccatore a strumento di Dio per la redenzione degli uomini.
Enunciazione del tema e invocazione ad Apollo.
Piccarda Donati: la monacazione femminile nel Medioevo e confronto tra le figure di Francesca, Pia de' Tolomei e Piccarda Donati;
La vita di San Francesco;
La profezia di Cacciaguida;
La preghiera alla Vergine.
***Lettura* (individuale e collettiva), *comprensione e analisi* di testi (in versi e in prosa) o passi scelti:**
Gustave Flaubert
Il sogno della città e la noia della provincia da *Madame Bovary* (I, cap. IX)
Émile Zola
Alla conquista del pane da *Germinale* (V, cap. V)
Giovanni Verga
Rosso Malpelo da *Vita dei campi*
La roba da *Novelle rusticane*
Cos'è il Re da *Novelle rusticane*
I «vinti» e la fiumana del progresso da *I Malavoglia* (Prefazione)
La famiglia Malavoglia, da *I Malavoglia* (cap. I)
La morte di Gesualdo, da *Mastro–don Gesualdo* (IV, cap. V)
Oscar Wilde
Il segreto del ritratto da *Il ritratto di Dorian Gray* (cap. XIII)
Gabriele d'Annunzio
Il ritratto dell'esteta, da *Il piacere* (I, cap. II)

	La pioggia nel pineto da *Alcyone* **Giovanni Pascoli** *L'eterno fanciullo che è in noi* da *Il fanciullino* (I; III) *X Agosto* da *Myricae* **Luigi Pirandello** Il segreto di una bizzarra vecchietta da L'umorismo (parte II, capp. II-VI) *La patente* da *Novelle per un anno* *Io e l'ombra mia* da *Il fu Mattia Pascal* (cap. XV) *Il ritorno di Mattia Pascal* da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII) *Mia moglie e il mio naso* da *Uno, nessuno, centomila* (libro I, cap. I) **Giuseppe Ungaretti** *Veglia* da *L'allegria* *Soldati* da *L'allegria* *San Martino del Carso* da *L'allegria* **Eugenio Montale** *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia* *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia* *Ho sceso dandoti il braccio* da *Satura* **Dante Alighieri** *Commedia*, *Paradiso* canto I, vv. 1-27 *Commedia*, *Paradiso* canto III, vv. 34-57; vv. 91-108 *Commedia*, *Paradiso* canto XI, vv. 55-66; vv. 73-117 *Commedia*, *Paradiso* canto XVII, vv. 46-75 *Commedia*, *Paradiso* canto XXXIII, vv. 1-39 **RECUPERO PREREQUISITI a.s. 2024-2025: L'OTTOCENTO** **Alessandro Manzoni** La vita, le opere, la poetica. I temi della produzione letteraria. **Giacomo Leopardi** La vita, le opere, la poetica. I temi della produzione letteraria. Lo sviluppo del pensiero leopardiano. **Il romanzo ottocentesco in Europa**: Honoré de Balzac, Victor Hugo, Charles Dickens.
ABILITÀ	Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici. Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento. Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento. Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. Riconoscere gli elementi di continuità o gli aspetti innovativi dell'opera dell'autore rispetto alla produzione precedente o coeva. Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia e condurre la lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato. Riconoscere all'interno del testo le caratteristiche del genere letterario. Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione. Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
METODOLOGIE	Lezione frontale, partecipata, dialogata e segmentata

	Lezione interattiva Insegnamento per problemi Schematizzazioni e videolezioni Percorsi individualizzati Riflessione condivisa Didattica laboratoriale Lavoro collettivo guidato e autonomo Approccio spaziato e intervallato Classe virtuale e chat di gruppo (applicazione *Classroom* piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for* Education (*G-WORKSPACE*)
STRATEGIE	*Peer tutoring, peer to peer, debate, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming,* didattica laboratoriale, *public speaking, role playing*, simulazione di esperienza reale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati. Comprensione, sintesi, riflessione critica e rielaborazione dei contenuti. Analisi, interpretazione e produzione di diverse tipologie testuali. Padronanza del lessico e uso corretto delle strutture linguistiche e degli strumenti specifici della disciplina. Organicità, coerenza e autonomia espositiva. Padronanza dell'argomento trattato. Efficacia comunicativa e sicurezza nella contestualizzazione. Regolarità nello svolgimento del lavoro. Grado di autonomia organizzativa. Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione: Carnero R. – Iannacone G., *Letteratura Attiva 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti 2023; Carnero R. – Iannacone G. (a cura di), *Antologia della Divina Commedia*, Treccani Giunti. Testi di lettura e di consultazione (anche in formato digitale) Dizionario multimediale Supporti multimediali Materiale didattico (semplificato e di approfondimento) anche autoprodotto dal docente (presentazioni multimediali, PowerPoint, mappe concettuali, mappe interattive), condiviso attraverso la piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto Film, docufilm, videolezioni, video didattici on-line LIM, device (in dotazione all'Istituto e/o personali) Applicativi *Classroom*, G-Mail (Piattaforma G-Workspace for Education)

9.2. SCHEDA INFORMATIVA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Colloca i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. - Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. - Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. - Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonte. - Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente - Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai tipi di società - Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile - Utilizza strumenti digitali a supporto dello studio e della ricerca - Realizza prodotti multimediali
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**<u>Dalla grande guerra alla crisi del 1929</u>** **La Prima guerra mondiale** Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale La prima fase della guerra L'Italia in guerra Una guerra "nuova" Il 1917: un anno di svolta La fine della guerra **Il mondo nel primo dopoguerra** Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna Il dopoguerra in Austria e in Germania Gli Stati uniti nel primo dopoguerra L'Asia e il Medio Oriente **La grande crisi del 1929 e i suoi effetti** La crisi economica del 1929 La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il *New Deal* La crisi in Gran Bretagna e in Francia **<u>L'età dei totalitarismi</u>** **Dalla rivoluzione russa allo stalinismo** Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre La costruzione dell'Unione Sovietica Lo stalinismo **Il fascismo italiano da movimento a regime** Il primo dopoguerra in Italia Il biennio rosso Le forze politiche nel dopoguerra Nascita e ascesa del fascismo I fascisti al potere La costruzione della dittatura fascista **Il regime fascista in Italia** Il consolidamento della dittatura Il Partito nazionale fascista L'opposizione al regime La società fascista e la cultura di massa L'economia di regime La politica estera **Il regime nazista in Germania** L'Ascesa di Adolf Hitler

	Il totalitarismo nazista La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra **<u>Il mondo durante la Seconda guerra mondiale</u>** **Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale** Gli anni Trenta in Giappone e in Cina Gli anni Trenta nel mondo coloniale e in America Latina La guerra civile spagnola Alla vigilia di una nuova, devastante guerra **La Seconda guerra mondiale** La travolgente avanzata tedesca L'Italia nel conflitto La guerra nell'Est europeo Lo sterminio degli ebrei L'inizio della guerra nel Pacifico Una svolta nelle sorti del conflitto L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza La conclusione del conflitto **<u>L'Italia repubblicana</u>** **La Repubblica italiana** L'Italia del dopoguerra La costruzione della democrazia **<u>Il blocco sovietico e il blocco occidentale</u>** **Un secondo, drammatico dopoguerra** L'eredità del conflitto L'inizio della guerra fredda Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta Cuba: la crisi dei missili I pesanti squilibri dell'America Latina **<u>RECUPERO PREREQUISITI a.s. 2024-2025:</u>** **<u>LE RADICI DEL NOVECENTO</u>** **Le origini della società di massa e la Belle époque** La società borghese e industriale La seconda rivoluzione industriale L'espansione imperialista Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica Dalla nazione al nazionalismo Il socialismo **L'Italia dalla metà dell'Ottocento all'inizio del Novecento** Risorgimento e processo di unificazione italiana Questione meridionale Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali L'età giolittiana La crisi del sistema giolittiano
ABILITÀ	- Individuare i principali eventi storici e collocarli in una corretta dimensione geografica - Usare correttamente i concetti chiave del periodo storico trattato - Leggere un testo di ambito storico, cogliendo in odi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare - Saper leggere una fonte scritta o iconografica, cogliendo la specificità del suo linguaggio - Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline - Individuare gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna, alcuni degli elementi su cui si fondano gli organismi internazionali presenti oggi nel mondo, il concetto di cittadinanza e i diritti delle

	opposizioni politiche, gli elementi su cui si fondano le istituzioni di diritto internazionali che oggi tutelano la pace. - Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali, la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali, le manipolazioni totalitarie dell'informazione e quelle attuali, la persecuzione antiebraica e ogni altra forma di genocidio - Usare correttamente i termini economici legati alla grande crisi - Riconoscere negli eventi riferibili alla Grande guerra cause e caratteri condizionanti la successiva storia europea - Operare confronti fra i diversi modi in cui Stati Uniti e Unione Sovietica esercitarono il loro influsso nelle rispettive sfere di influenza - Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui - Condurre una riflessione autonoma - Esercitare il pensiero critico - Imparare a lavorare in gruppo e ad esprimere le proprie opinioni argomentandole adeguatamente
METODOLOGIE	- Lezione frontale, partecipata, dialogata e segmentata - Lezione interattiva - Insegnamento per problemi - Schematizzazioni e videolezioni - Percorsi individualizzati - Riflessione condivisa - Didattica laboratoriale - Lavoro collettivo guidato e autonomo - Approccio spaziato e intervallato - Classe virtuale e chat di gruppo (applicazione *Classroom* piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for* Education (*G-WORKSPACE*)
STRATEGIE	- *Peer tutoring, peer to peer, debate, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming,* didattica laboratoriale, *public speaking, role playing*, simulazione di esperienza reale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati. - Comprensione, sintesi, analisi, riflessione critica e rielaborazione dei contenuti. - Padronanza del lessico e degli strumenti specifici della disciplina. - Organicità, coerenza e autonomia espositiva. - Padronanza dell'argomento trattato. - Efficacia comunicativa e sicurezza nella contestualizzazione. - Regolarità nello svolgimento del lavoro. - Grado di autonomia organizzativa. - Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione: Giovanni Gentile – Luigi Ronga – Anna Rossi – Giulia Digo, *Specchio Magazine. Il riflesso del passato nel presente, Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, vol. 5, Editrice La Scuola. - Testi di lettura e di consultazione (anche in formato digitale) - Carta storica animata - Supporti multimediali - Materiale didattico (semplificato e di approfondimento) anche autoprodotto dal docente (presentazioni multimediali, PowerPoint, mappe concettuali, mappe interattive), condiviso attraverso la piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto - Film, docufilm, videolezioni, video didattici on-line - LIM, device (in dotazione all'Istituto e/o personali) - Applicativi *Classroom*, G-Mail (Piattaforma G-Workspace for Education)

9.3 SCHEDA INFORMATIVA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti. -Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. -Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	OIL -Olive tree and fruit -Olive oil -The phases of oil production -The acidity levels -Olive oil: The *Panel Test* -Most popular Calabrian oils WINE -Vines and Vineyards -Climate and Soil for Grapes -International Organization of Vine and Wine (OIV) -Environmental approaches in the vineyard – IPM -Demeter Biodynamic Federation -From grapes to wine-making -Sparkling Wine -Wine Closures -Most popular Calabrian wines MILK -Composition and Properties -The main milk processes -Ruminants: the digestive system -BST: Bovine Growth Hormone -10 different types of milk (*two to be chosen by the students*) -Butter -Cheese HONEY -Composition and Properties -The beehive -Beekeeping business -Beekeeping tools and equipment -The Disappearing Honeybee: Colony Collapse Disorder INVALSI: Listening and Reading-comprehension activities (simulazioni on-line)
ABILITA'	-Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. -Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche. -Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato. -Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE STRATEGIE:	-Lezioni frontali; -Somministrazione di materiali: Classroom; -Presentazione contenuti didattici: Power-point, Prezi, Mind Maps, Leonardo AI, Heygen, Video; -Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; -Vocabulary work; Problem-solving; Cooperative learning; Debate; Report. -Revisione dei lavori e restituzione con eventuale valutazione; -Debriefing: confronto docente/classe e riflessione;

	-Attività di recupero.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	**I PROCESSI ED I PRODOTTI VERRANNO VALUTATI IN ITINERE SULLA BASE DI CRITERI PREDEFINITI:** -Osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo ed esame dei lavori rilevanti individuati nelle UDA -Chiarezza, originalità ed efficacia della comunicazione -Raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità stabilite dalle UA. **VALUTAZIONE FINALE**: - valutazione del prodotto delle UDA - rispetto dei tempi - precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie - ricerca e gestione delle informazioni - relazioni con il docente - capacità comunicative ed espressive - uso del linguaggio tecnico -professionale in lingua straniera - capacità logiche e critiche - capacità di utilizzare le conoscenze acquisite - creatività - autovalutazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione; Dispense; Elaborati specifici scritti o grafici; Schede interattive; Mind Maps; Materiali digitali e link di supporto; Video informativi. Programmi di presentazione: Power-point; Prezi; Slides; AI Heygen.

9.4 SCHEDA INFORMATIVA: _PRODUZIONI VEGETALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti. La classe, formata da 12 frequentanti, si è presentata come un gruppo coeso, disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; hanno mostrato, in generale, scarso interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe, l'applicazione quotidiana non sempre è stata costante in alcuni elementi che hanno accumulato numerose assenze. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da buoni risultati per un gruppo piuttosto limitato, altalenanti ed alterni per un altro gruppo che ha conseguito risultati, in pochi casi, sono appena sufficienti. Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; ● organizzare attività produttive ecocompatibili; ● gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	● La morfologia di una pianta arborea: radici, tronco, rami, foglie, gemme, fiori e frutti. ● Fioritura,impollinazione,fecondazioneeallegazione,sterilità,partenocarpiacascola, ● alternanza di produzione. ● Tecniche di propagazione delle piante. ● Tecniche di potatura e forme di allevamento (trattate all'interno della parte speciale) ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali. ● Impianto di un frutteto: criteri di scelta di specie e cultivar. ● Gestione del suolo in un frutteto ● Caratteristiche generali della gestione delle acque di irrigazione. ● Concimazione di produzione. ● Interventi di difesa: caratteri generali; *Trattazione prevista nel mese di maggio/giugno* ● *Conoscenza delle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali e di potatura ed utilizzo delle seguenti specie arboree: olivo, vite, agrumi ,melo*
ABILITA'	● Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; ● Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; ● Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; ● Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
METODOLOGIE:	● Lezione frontale ● Lezione multimediale ● Attività pratiche e di laboratorio ● Uso del testo ● Supporti multimediali e repository materiali didattici
STRATEGIE	Lezioni frontali, Lezioni interattive, Insegnamento per problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale concorrono i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Fasi di verifica Le fasi di verifica dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte. Le prove sono state svolte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Le prove che concorrono alla definizione del voto scritto sono state costituite da esercitazioni e quesiti riassuntivi sui moduli precedentemente trattati. Scala per l'attribuzione del giudizio Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	STRUMENTI Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: materiali ed appunti prodotti dal docente e condivisi nella Classroom, articoli di riviste specializzate, esercitazioni in azienda LIBRI DI TESTO: Autori: Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caaligiore – Titolo: Produzioni vegetali, coltivazioni arboree - Editore Poseidonia

9.5 SCHEDA INFORMATIVA GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Organizzare attività produttive ecocompatibili; Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Ambiente, territorio e Paesaggio** TIPOLOGIE DEL PAESAGGIO: • Aspetti introduttivi; Ecosistema, regole e Habitat; • Definizione e Classificazione del Paesaggio; • L'Agroecosistema; Strumenti di rilevamento Gis e telerilevamento. Natura 2000 IL CONCETTO DI TERRITORIO: • Aspetti introduttivi; • Attitudini territoriali; RISORSE E PROBLEMI AMBIENTALI: • Impronta ecologica: definizioni, modalità di calcolo e tecniche per ridurre l'impronta ecologica • Inquinamento dell'aria; focus sull'effetto serra ed impatto dell'agricoltura. • Inquinamento dell'acqua: Parametri di valutazione • Reflui generati dall'agroindustria e modalità di utilizzazione- agronomica o smaltimento (reflui zootecnici, di caseificio e da frantoio); • Cartografia tematica: carta della vulnerabilità ai nitrati; carta attitudine spargimento acque di vegetazione. • Tutela della biodiversità • Agricoltura sostenibile: agricoltura integrata e biologica • Normativa Europea, Nazionale e Regionale a difesa del paesaggio e della biodiversità VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE • Valutazioni di Impatto Ambientali: utilizzo ed effetti di VIA, VAS
ABILITA'	Analizzare le differenze tra ecosistema ed agrosistema; individuare gli interventi antropici che modificano l'ecosistema trasformandolo in agroecosistema. analizzare l'impatto ambientale delle attività agricole sul suolo; acqua; aria biocenosi agraria, salute dei consumatori. individuare gli interventi e le tecniche rivolti alla salvaguardia del suolo e della sua fertilità; salvaguardia della biodiversità, individuare le migliori condizioni ambientali e le più opportune tecniche agronomiche per diminuire le dipendenze dagli input esterni; conoscere gli adempimenti delle aziende agricole nei riguardi dei rifiuti, conoscere la normativa inerente l'utilizzo dei reflui zootecnici e delle acque reflue in agricoltura
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • Lezione interattiva • Uso del testo • Supporti multimediali, materiali didattici

CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti, nei contenuti e nei metodi, sono avvenute attraverso verifiche scritte e orali. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Testo in adozione: Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS Ferrari, Menta, Stoppioni, Galli -Zanichelli Mappe concettuali -Dispense –fotocopie Supporti multimediali LIM Esercitazioni

9.6 SCHEDA INFORMATIVA BIOTECNOLOGIE AGRARIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. - Organizzare attività produttive ecocompatibili. - Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. - Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LE PIANTE E LE AVVERSITA' Struttura della pianta, rapporti con gli organismi dannosi, il triangolo della malattia. Le fitopatie. LO STUDIO DELLE AVVERSITA' Fisiopatie: stress abiotici, stress idrici (carenza/eccesso idrico), stress termici (danni da freddo e da caldo), squilibri nutrizionali (clorosi ferrica). PARASSITI DELL'ULIVO • Spilocaea oleaginea • Pseudomonas savastanoi • Liothrips oleae • Bactrocera oleae • Prays oleae • Otiorrhynchus cribicollis PARASSITI DEGLI AGRUMI • Phytophthora citrophthora • Penicillium Italicum • Fumaggini • Citrus Tristeza virus • Ceratitis capitata • Mytilococcus beckij • Aphis citricola • Tetranychus urticae • Eriophyes sheldoni PARASSITI DELLA VITE • Plasmopara viticola • Erysiphe necator • Lobesia Botrana
.ABILITA'	Rilevare gli aspetti specifici di alterazione e malattie delle colture agrarie individuandone gli aspetti epidemiologici

	Interpretare il ruolo delle moderne biotecnologie e del loro impiego nelle industrie di trasformazione.
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • Lezione interattiva • Uso del testo • Supporti multimediali, materiali didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti, nei contenuti e nei metodi, sono avvenute attraverso verifiche scritte e orali. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Testo in adozione: Biotecnologie agrarie Spigarolo, Caaligiore e Crippa Mappe concettuali -Dispense –fotocopie Supporti multimediali LIM Esercitazioni e osservazioni in laboratorio di biotecnologie- Realizzazione e compilazione del Registro dei Trattamenti per ogni avversità trattata.

9.7 SCHEDA INFORMATIVA: PRODUZIONI ANIMALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Individuare condizioni ambientali e misure igienico-sanitarie adatte al benessere degli animali. • Comprendere gli aspetti ecologici delle infezioni animali • Identificare i segnali diretti e gli accorgimenti ambientali per la valutazione del benessere in allevamento • Comprendere l'importanza del corretto uso degli antibiotici • Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali. • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	IGIENE, SANITA' E BENESSERE IN ALLEVAMENTO
	• Classificazione delle malattie
	• Prevenzione e cura delle malattie
	• Indicatori diretti ed indiretti per la valutazione dello stato di benessere.
	• Approfondimenti su tematiche attuali:
	  • la Peste Suina
	  • l'antibiotico-resistenza
	SISTEMI DI ALLEVAMENTO E MECCANIZZAZIONE
	• Allevamento bovino e meccanizzazione
	• Allevamento suino e meccanizzazione
	• Norme di bio-sicurezza nell'azienda zootecnica
	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE ALIMENTAZIONE
	• Alimenti e principi nutritivi: acqua, carboidrati, proteine, lipidi. Vitamine e minerali.
	• Valutazione chimica e analisi degli alimenti: frazioni alimentari e metodi per la stima.
	• Conservabilità, appetibilità, digeribilità.
	ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E RAZIONAMENTO
	• Alimenti per uso zootecnico:
	foraggi (freschi, fieni, insilati) e concentrati.
	• Fabbisogno di mantenimento, di accrescimento, di gestazione e per la produzione del latte.
	• Stima dell'ingestione presunta
	• Indicazioni per la definizione di una razione bilanciata.
	• Sistemi di somministrazione degli alimenti.

ABILITÀ	Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo per ottimizzarlo • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

	• Calcolare i fabbisogni alimentari dei soggetti in allevamento in relazione al loro stato fisiologico. • Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate, Cooperative learning, Peer education, Attività laboratoriali, Visita aziendale.
STRATEGIE	Attività di recupero e potenziamento in itinere (orario curricul.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo: PRODUZIONI ANIMALI, vol. B, Battini, Bertellini, Fila, Cappelli Editore Materiale fornito dalla docente Filmati di realtà aziendali Siti internet di settore Riviste specialistiche Quiz interattivi

9.8 SCHEDA INFORMATIVA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno maturato un buon senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; inoltre, sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; infine sono in grado di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiana – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica tecnologica.
ABILITÀ	Gli alunni hanno sviluppato l'abilità a motivare , in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo; ad individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; a riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. A riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; infine, ad

	usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica
METODOLOGIE	I temi sono stati trattati attraverso un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, sotto la guida del docente, hanno potuto trarre nel modo più spontaneo e naturale. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali e scientifici che hanno stimolato l'inventiva e la capacità di scoperta. Infine, gli alunni sono stati guidati all'osservazione della realtà, a raccogliere e ad elaborare dati, a confrontare le situazioni e a verificare, prima di ritenerli accettabili
STRATEGIE	Creatività, inclusione, interdisciplinarietà e uso di metodologie attive come storytelling, role-playing, debate e analisi di simboli artistici
CRITERI DI VALUTAZIONE	I temi sono stati trattati attraverso un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, sotto la guida del docente, hanno potuto trarre nel modo più spontaneo e naturale. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali e scientifici che hanno stimolato l'inventiva e la capacità di scoperta. Infine, gli alunni sono stati guidati all'osservazione della realtà, a raccogliere e ad elaborare dati, a confrontare le situazioni e a verificare, prima di ritenerli accettabili
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Tutti i colori della vita, Solinas Luigi edizione SEI. Altro materiale: riviste, supporti multimediali, film, docufilm, lim

9.9 SCHEDA INFORMATIVA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sanno orientarsi nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); sanno condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Trattate le tre industrie tradizionali nell'indirizzo (enologica, olearia, lattiero - casearia). Durante le esercitazioni sono state svolte le analisi relative alle tre industrie trattate. E' stata svolta un'analisi sensoriale della qualità degli oli d'oliva All'interno del progetto curricolare "La trasformazione dei prodotti: tra tradizione ed innovazione" è stata svolta un'attività teorico-pratica sulla produzione della birra che ha visto impegnata tutta la classe nelle varie fasi necessarie per tale produzione.
ABILITÀ	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
METODOLOGIE	Quanto indicato nella programmazione didattica disciplinare. Lezioni frontali e dialogate Insegnamento per problemi Lavori di gruppo e individuali Testi in adozione Testi di lettura e di consultazione Mappe concettuali Supporti multimediali Dispense Attività sincrone su web

	Attività di laboratorio per analisi chimiche tradizionali ed innovative tramite apparecchiature in dotazione
STRATEGIE	Le lezioni (3 ore settimanali tutte in compresenza dell'ITP), sono state organizzate in modo da cercare di favorire negli allievi il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle capacità induttive, deduttive e critiche, nonché in modo tale da agevolare al massimo un proficuo apprendimento della materia. A tale scopo, quando possibile, sono state anche svolte alcune lezioni con l'ausilio di attrezzature informatiche in dotazione. Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate metodologie basate sull'esame dei parametri fisici, chimici e biologici, di volta in volta in gioco, e sul loro rilevamento quantitativo, nonché sull'analisi dei rendimenti valutati sotto il profilo energetico e sotto l'aspetto tecnico-economico. Per tutto quanto fin qui espresso, le verifiche orali sono state finalizzate ed effettuate in coerenza con gli obiettivi specifici di cui si intendeva verificare l'acquisizione, nello specifico a testare il raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli alunni frequentanti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Quanto indicato nella programmazione didattica disciplinare. Si è tenuto conto del progresso effettuato, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, della capacità di esporre e argomentare quanto si è appreso e della capacità di applicare le proprie conoscenze. Tutto ciò attraverso: Interrogazione frontale Test/questionari strutturati o semi strutturati Questionari a risposta aperta Relazioni Verifiche orali Prove strutturate o semi strutturate.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - Nuovo Trasformazione dei Prodotti. Tecnologie e tecniche di produzione e di conservazione delle industrie agroalimentari. Piero Maffeis Slide materiale personale del docente Visione di documenti di informazione e divulgazione

9.10 SCHEDA INFORMATIVA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Utilizzare i linguaggi e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. - Analizzare dati e interpretare i risultati dello sviluppo di un processo in contesti reali (es. ottimizzazione della produzione o studio di crescite biologiche) . * Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. -
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Studio di funzione:** Ripasso delle funzioni (dominio, segno, limiti). **Calcolo differenziale:** Concetto di derivata, regole di derivazione, studio del segno della derivata prima per la ricerca di massimi, minimi. **Calcolo integrale:** Integrali indefiniti (risoluzione di integrali immediati) e integrali definiti per il calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.
ABILITÀ	Eseguire lo studio completo di una funzione, includendo l'analisi della monotonia tramite le derivate. Determinare la primitiva di una funzione e applicare il calcolo integrale a problemi pratici di misurazione (superfici e volumi). Risolvere problemi di ottimizzazione legati al settore agrario tramite lo studio delle derivate.
METODOLOGIE	Lezioni frontali interattive e analisi di casi studio tecnico-professionali. Utilizzo di strumenti informatici e software di geometria dinamica per la visualizzazione dei grafici e dei solidi.

STRATEGIE	Esercitazioni guidate e laboratori di problem solving. Mappe concettuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Correttezza nell'applicazione dei procedimenti di calcolo e derivazione. Capacità di interpretare graficamente i risultati e di formalizzare problemi tratti dal contesto reale.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione "Colori della matematica, edizione verde, vol.5 – Sasso – Zoli – Deascuola, Petrini, calcolatrice scientifica e dispense

9.11 SCHEDA INFORMATIVA: ECONOMIA ESTIMO, MARKETING, LEGISLAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	- organizzare attività produttive ecocompatibili; - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli -esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza; - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**- Estimo generale:** Significato e finalità dell'estimo - Il giudizio di stime e gli aspetti economici dei beni- Metodi di stima- La comparazione come fondamento di tutte le stime - I parametri di comparazione più usati nelle stime -Stime sintetiche- Stime analitiche- Teoria dell'ordinarietà, potenzialità ed attualità. L'attività del perito. **-Estimo rurale:** Stima dei fondi rustici, Criteri di stima dei fondi rustici Descrizione di un fondo rustico Procedimento Sintetico ed Analitico della stima dei fondi rustici Stima analitica. Procedimento Analitico. Determinazione del saggio di capitalizzazione. Correzioni dei valori: Aggiunte e detrazioni. Stima degli arboreti: Introduzione, tipi di arboreto, caratteristiche tecniche. Ciclo economico dell'arboreto, valore della terra nuda. Valore del soprassuolo Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione: Frutti pendenti ed anticipazioni colturali Stima delle scorte. **-Estimo Legale:** Generalità, danni da grandine, polizze assicurative e calcolo del risarcimento. Esproprio per causa di pubblica utilità. Le servitù di elettrodotto ed acquedotto; l'usufrutto.
ABILITA'	- Adattare le metodologie contabili ed economiche alle realtà strutturali ed aziendali concrete - Differenziare i tipi di costo rilevando le relative incidenze nel tempo - Adattare i giudizi di convenienza alle figure economiche ed ai rapporti contrattuali esistenti. - Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. - Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi
METODOLOGIE	- Lezione frontale - Lezione partecipata - Brainstorming - Peer education
CRITERI DI VALUTAZIONE	Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: - il livello di partenza; - il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Fasi di verifica: - Verifiche scritte e orali.

	- Uso delle griglie di valutazione approvate in sede La valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF. .
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	. STRUMENTI Materiali ed appunti prodotti dal docente e condivisi su Google Classroom, Siti internet (Agenzia delle entrate, Visure online, siti riferiti a mediazioni immobiliari) LIBRI DI TESTO Corso di economia, estimo, marketing e legislazione 2-AMICABILE STEFANO – HOEPLI

9.12 SCHEDA INFORMATIVA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	– Gli alunni possiedono una buona padronanza del corpo e dell'equilibrio statico-dinamico; – Soo in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici; – Sanno riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale; – Conoscono e sanno utilizzare le strategie di gioco adeguate; – Sono in grado di dare il loro contributo nelle attività di gruppo; – Sanno riconoscere il gesto tecnico e hanno la consapevolezza della risposta motoria; – Conoscono i principi alla base di una buona alimentazione; – Conoscono gli effetti dannosi delle sostanze di abuso come le droghe; – Sanno organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico; – Sanno utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo soccorso; Le risposte agli stimoli dati risultano differenti così come differenti sono stati i livelli di partenza, le capacità individuali nonché l'impegno e l'interesse.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Modulo 1**- Il movimento Esercizi a corpo libero, di riscaldamento e stretching Esercizi posturali Esercitazioni teorico-pratiche di pallavolo, tennis da tavolo **Modulo 2** – Discipline sportive individuali e di squadra Pallavolo Tennis da tavolo Regolamenti delle attività praticate Arbitraggio Fair play **Modulo 3**- Sicurezza e prevenzione Primo soccorso Norme di comportamento sulla prevenzione e cura degli infortuni Norme di igiene e sicurezza nella vita quotidiana, negli ambienti di lavoro, in montagna e in acqua **Modulo 4** – Il corpo umano e la sua funzionalità- Salute e sicurezza Apparati respiratorio, cardiocircolatorio, digerente Richiami sul sistema muscolare Importanza della postura Attività fisica e allenamento Le dipendenze: fumo, alcol droghe Alimentazione e stili alimentari I disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia

ABILITA'	La classe elabora risposte motorie nelle diverse situazioni (problem solving) Ha la capacità di produrre ed utilizzare gesti economici ed efficaci Rimodula la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite Conosce e applica le regole di comportamento e far play in ogni contesto Riesce a valutare il rischio attivando le necessarie strategie di prevenzione Sa orientarsi a livello spazio temporale Sa riconoscere i punti di forza e i limiti propri e dei compagni Sa utilizzare modalità di comunicazione verbale e non per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali Sa rispettare l'ambiente traendone vantaggi Il programma non è stato svolto nella sua interezza e si è dato maggiormente risalto agli argomenti più affini al percorso di studio dei ragazzi
METODOLOGIE	Lezione frontale e interattiva Metodo globale e analitico Lezione dialogata Studio guidato Ricerche, lavori ed esercitazioni individuali ed i gruppo Fotocopie e dispense Attrezzatura varia e disponibile per le esercitazioni in palestra Auto osservazione
CRITERI DI VALUTAZIONE	Osservazione attenta e continua tenendo conto della singola situazione di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi del comportamento, della qualità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Si è avvalsa di verifiche pratiche- verifiche orali, test a risposta multipla
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	. Libri di testo- Educare al movimento Attrezzature disponibili, spazi all'aperto, tecnologie audiovisive e/o multimediali

10 - VALUTAZIONE

10.1 - La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF. Il Dlgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2, recita *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*, e ancora, all'art.1 comma 6: *"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"* (D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1 comma 6).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.
L'obiettivo è stato porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ciascuno studente sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica.

10.2 Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, competenze, abilità, ha tenuto in considerazione la situazione di partenza di ciascun studente ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati in sede di programmazione.
La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che i docenti di ogni dipartimento hanno indicato nella rispettiva programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.
La valutazione ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui si legge: "La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe e tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica."

Le prove scritte di Lingua e Letteratura Italiana sostenute durante l'anno scolastico dagli studenti con PEI e PDP sono state valutate attraverso la griglia di seguito inserita, inoltre, sono state utilizzate anche le griglie relative alle tre tipologie (A-B-C), identiche a quelle riportate nel paragrafo 13 Schede di valutazione, approvate sia dal Dipartimento Letterario e sia dal Dipartimento di inclusione.

Padronanza della lingua italiana	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0.5-1
Competenza espositiva	Caratteristiche del contenuto Ricchezza di informazioni/contenuti Comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0.5
		sufficiente	1
		discreta	1.5
		adeguata	2
Competenza organizzativa	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinate del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza collegamento fra le parti	0
		Scarsa coerenza e frammentarietà	0.5-1
		Sufficiente coerenza e organicità	1.5-2
		Discreta coerenza e organicità	2,5
		Appezzabile coerenza	3
Pertinenza	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0
		Parzialmente adeguata	1-1.5
		Adeguata	2
Creatività	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	0
		Parzialmente siognificativa	1-1.5
		Significativa	2
Valutazione		**Voto in decimi**	**-------/10**

10.3 Tipologie di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Verifiche formative: Test/questionari strutturati o semistrutturati Temi, saggi, articoli, analisi testuali Questionari a risposta aperta Esercizi di decodifica Svolgimento di problemi Relazioni Lezione dialogata in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for Education* (già *Google Suite for Education*) Interrogazione frontale Altro: *moduli Google*, prodotti multimediali. **Verifiche sommative:** Prove strutturate o semistrutturate Elaborati specifici scritti o grafici Relazioni scritte Prove pratiche Verifiche orali in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google* Workspace for Education Altro: *moduli Google*, prove laboratoriali, prodotti multimediali.	Numero due/tre per quadrimestre

10.4 -RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto usufruire dei laboratori, dell'azienda agraria e dei locali attrezzati disponibili e accessibili, e dei sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi) e didattici a disposizione (testi in adozione, testi di diversa tipologia atti all'approfondimento e alla ricerca, e presentazioni video e PowerPoint), nonché di visite aziendali guidate.

I docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- Applicazioni *Google Workspace for Education* (Classroom, drive, etc): luoghi virtuali destinati allo svolgimento di attività didattiche, all'assegnazione e alla restituzione di consegne, all'inserimento e/o alla condivisione di materiale didattico anche interattivo e disponibile su piattaforma digitale, all'invio e condivisione di materiale didattico semplificato e di approfondimento.

11- SIMULAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate n.2 simulazioni relativamente alla prima prova scritta di Lingua e Letteratura italiana (**07/05/2026_**) e alla seconda prova scritta di Produzioni vegetali (**6/05/2026-**), concordate in sede dei Dipartimenti di ambito linguistico e professionale e nel pieno rispetto della normativa scolastica vigente.
Entrambe le simulazioni sono state effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018.
Copia dei suddetti quadri sono allegate al presente documento (All. 3 e All. 4)

12 - INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione civica ha coinvolto i docenti tutti del Consiglio di Classe e le relative discipline. Gli argomenti trattati e gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nei seguenti prospetti:

Disciplina	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		
Argomenti trattati (conoscenze) • Legalità e frodi alimentari • Il corretto consumo di alcol • La corretta etichettatura a tutela del Cittadino	Ore 2	Macroaree Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Obiettivi specifici di apprendimento Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale
Disciplina	MATEMATICA		
Argomenti trattati (conoscenze) Impronta ecologica: come ridurla al minimo. Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	Ore 2	Macroaree Sviluppo sostenibile Educazione ambientale Conoscenza e tutela del territorio.	Obiettivi specifici di apprendimento Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente. Analisi della volumetria di una serra contemporanea e confronto con le costruzioni del passato.
Disciplina	GESTIONE AMBIENTE E ETERRITORIO		
Argomenti trattati (conoscenze) La tutela del paesaggio e la costituzione italiana, Lo sviluppo sostenibile e tutela della Biodiversità La gestione ecosostenibile dell'agricoltura Moderna	Ore 2	Macroaree Sviluppo sostenibile Educazione ambientale Conoscenza e tutela del territorio.	Obiettivi specifici di apprendimento Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente.

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Argomenti trattati (conoscenze) Ridurre le disuguaglianze La "questione meridionale" e i "carusi" da "Inchiesta in Sicilia" di Franchetti, Sonnino. La realtà del lavoro schiavile in Italia e nel mondo Il caporalato e le nuove schiavitù. La piaga del lavoro minorile. La partecipazione alla vita democratica: l'Italia come Repubblica democratica, fondata sul lavoro (art. 1 della Costituzione italiana). I diritti del lavoratore (art. 36 della Costituzione italiana). Obiettivo 10 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: ridurre le disuguaglianze. Lavoro dignitoso e crescita economica Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenib e riflessione: lavoro dignitoso e crescita economica. Il discorso di Steve Jobs ai giovani. Il mio posto nel mondo: quale futuro per il lavoro dei giovani? La resilienza dei giovani divisi tra paura e apertura al domani. Il diritto di tutti gli esseri umani ad una vita felice serena e produttiva.	Ore 6	Macroaree Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e dei territori.	Obiettivi specifici di apprendimento Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Diventare consapevoli dei principali dibattiti relativi al mondo del lavoro. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale. .
Disciplina	STORIA		
Argomenti trattati (conoscenze) Buona occupazione e crescita economica Il lavoro e la disoccupazione Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riflessione: lavoro dignitoso e crescita economica. Il diritto ad una vita felice e produttiva Visione collettiva film La ricerca della felicità di Gabriele Muccino, 2006. Il mio posto nel mondo: quale futuro per il lavoro dei giovani? La resilienza dei giovani divisi tra paura e apertura al domani.	Ore 7	Macroaree Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Obiettivi specifici di apprendimento Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	BIOTECNOLOGIE AGRARIE		
Argomenti trattati (conoscenze) L'importanza della biodiversità ambientale L'impatto delle specie esotiche sulla biodiversità	*Ore* *3*	*Macroaree* Sviluppo sostenibile .	Obiettivi specifici di apprendimento Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona Rafforzare il rispetto nei confronti del prossimo, delle regole, degli animali e dell'ambiente
Disciplina	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE		
Argomenti trattati (conoscenze) Il ruolo del perito agrario nella valutazione economica dei terreni, edifici rurali per garantire giustizia ed equità nelle dispute legali, eredità o stime patrimoniali L'esproprio e il diritto di proprietà privata Le strategie di marketing indirizzate verso la promozione di pratiche ecosostenibili	*Ore* *3*	*Macroaree* Sviluppo sostenibile .	Obiettivi specifici di apprendimento Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona Rafforzare il rispetto nei confronti del prossimo, delle regole, degli animali e dell'ambiente.
Disciplina	PRODUZIONI VEGETALI		
Argomenti trattati (conoscenze) Impianto del frutteto, il materiale di propagazione secondo le normative vigenti. Normative per evita l'importazione di Patogeni. La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	*Ore* *4*	*Macroaree* Sviluppo sostenibile Costituzione .	Obiettivi specifici di apprendimento Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Disciplina	SCIENZE MOTORIE		
Argomenti trattati (conoscenze) Articolo 9 della Costituzione Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.	*Ore* *3*	*Macroaree* Costituzione: diritto, legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio Cittadinanza digitale	Obiettivi specifici di apprendimento Sviluppo Sostenibile: Integrare la protezione della natura con le attività umane; Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità nell'interesse delle future generazioni.
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA		
Argomenti trattati (conoscenze) Educare alla legalità. Comportamenti sociali e rispetto delle regole	*Ore* *4*	*Macroaree* Sviluppo sostenibile Costituzione .	Obiettivi specifici di apprendimento Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella

			società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Disciplina	PRODUZIONI ANIMALI		
Argomenti trattati (conoscenze) L'anagrafe zootecnica Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 2 05-2011, Art. 12 - Pascolo nei terreni pascolivi.	*Ore* *2*	*Macroaree* Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. Gestione del Territorio: boschi e pascoli	Obiettivi specifici di apprendimento Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo
Disciplina	LINGUA INGLESE		
Argomenti trattati (conoscenze) INCIPI FONDAMENTALI DELLA UE- I DIRIT UMANI Justice System/Global Health: -3rd goal: good health and well-being; -16th goal: peace, justice and good institutions. The EU: Institutions of the European Union; EU Institutions and aims.	*Ore* *2*	*Macroaree* Sviluppo sostenibile Costituzione .	Obiettivi specifici di apprendimento Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
TOTALE ORE			

13. SCHEDE DI VALUTAZIONE

13.1 Griglie per la valutazione degli apprendimenti (vedi PTOF)

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda al PTOF scolastico.

13.2 - Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prove Scritte

Relativamente alla valutazione della prima prova scritta (Italiano), si propongono le griglie di valutazione contenute all'interno del PTOF e di seguito riportate:

Prima prova scritta: Lingua e Letteratura italiana (Tipologia A-B-C)

I PROVA – TIPOLOGIA A **ALUNNO/A……..** **CLASSE……**		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate , ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
	Temi principali pienamente compresi (9-10)	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi =** **Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…./20** **…../10**

I PROVA – TIPOLOGIA B **ALUNNO/A……** **…… CLASSE …….**		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimxxxx menti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

Indicatori specifici		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi Pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, sicuri e documentati (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi= Punteggio totale/10**	**……100** **……/20** **……/10**

I PROVA - TIPOLOGIA C

ALUNNO/A……
CLASSE……

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
	Traccia pienamente rispettata in tutte le sue componenti (14-15)	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia rispettata parzialmente (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…../20** **…./10**

Seconda prova scritta: PRODUZIONI VEGETALI

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche.

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori dei livelli** (inesistente *I* nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore totale (20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	➢ Lacunosa, parziale = 1 – 2 ➢ Adeguata ma superficiale = 3 - 4 ➢ Completa e approfondita = 5	**5**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	➢ Scarsa, frammentaria, incerta =1 – 3 ➢ Adeguata, corretta, completa = 4 – 7 ➢ Sicura, strutturata, efficace = 8	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	➢ Incompleta, poco attinente = 1 ➢ Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 ➢ Coerente e originale = 4	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	➢ Parziale e imprecisa =1 ➢ Adeguata ma poco approfondita = 2 ➢ Corretta ed esaustiva = 3	**3**
	Totale	**20**

13.3 - Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prova Orale Per la valutazione della prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (**Allegato A - O.M. 6 54 del 26/03/2026**).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

14 . Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (VOTO UNICO)								
Criteri		**LIVELLI DI COMPETENZA**						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
		Insufficiente 4	**Mediocre 5**	**Sufficiente 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Distinto 9**	**Ottimo 10**
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	Lo studente mette i atto in autonomia l abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti vicini all'esperienz diretta. Con il supporto del docent collega le esperienz ai testi studiati e ac altri contesti	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

- 15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTE CON PEI E PDP (I E II PROVA SCRITTA).

15.1 PRIMA PROVA SCRITTA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (TIPOLOGIA A-B-C)

I PROVA – TIPOLOGIA A ALUNNO/A…… CLASSE …….		
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate , ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…./20** **…../10**

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

I PROVA – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A…… **CLASSE** ……

INDICATORI	**DESCRITTORI**	
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimxxxx menti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	

	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, sicuri e documentati (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is) Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi= Punteggio totale/10**	**……100** **……/20** **……/10**

I PROVA - TIPOLOGIA C **ALUNNO/A**…… **CLASSE**……		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata in tutte le sue componenti (14-15)	
	Traccia rispettata parzialmente (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata (1-8)	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
	Riferimenti ampi e sicuri (9-10)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is) Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…../20** **…./10**

15.2 SECONDA PROVA SCRITTA: PRODUZIONI VEGETALI

griglia valutazione seconda prova scritta
Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Descrittori dei livelli**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = **1 – 2** Adeguata ma superficiale = **3- 4** Completa e approfondita = **5**	**5**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta=**1 – 3** Adeguata, corretta, completa = **4– 7** Sicura, strutturata, efficace = **8**	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Incompleta, poco attinente = **1** **A**deguata, corretta, completa **= 2- 3** Coerente e originale = **4**	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = **1** Adeguata ma poco approfondita =**2** Corretta ed esaustiva = **3**	**3**

16- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Le competenze digitali degli studenti della classe 5B.
Gli studenti hanno acquisito un approccio consapevole e responsabile degli strumenti informatici

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE ED ABILITÀ	ESPERIENZE EFFETTUATE	DISCIPLINE COINVOLTE
Alfabetizzazione su informazioni e dati	▪ Navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali ▪ Valutare dati, informazioni e contenuti digitali ▪ Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	▪ Utilizzo di strumenti di bookmarking per archiviare risorse digitali riconoscere e distinguere le informazioni attendibili e non attendibili ▪ Utilizzo di operatori di ricerca e ricerca avanzata per ottenere risultati più precisi	Tutte le discipline
Comunicazione e collaborazione	▪ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali ▪ Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali ▪ Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali ▪ Collaborare attraverso le tecnologie digitali ▪ Netiquette ▪ Gestire l'identità digitale ▪	▪ Confronto con i membri di altri gruppi per condividere materiale di interesse comune o strategie per la ricerca dello stesso; ▪ Realizzazione di presentazioni multimediali/video/ infografiche (Padlet, Canva, Genially) per esporre il lavoro realizzato in base al loro utilizzo (ad es. pannelli da appendere alle pareti dell'aula, pubblicazione del materiale sul blog della classe, …)	Tutte le discipline
Costruzione di contenuti	▪ Sviluppare contenuti digitali ▪ Integrare e rielaborare contenuti digitali ▪ Copyright e licenze ▪ Programmazione	▪ Preparazione di lavori di gruppo con i compagni, tramite proposizione di attività che stimolano l'uso di linguaggi digitali diversi: ▪ Utilizzo consapevole di materiale multimediale reperito online tramite la conoscenza delle regole basilari relative al diritto d'autore;…)	Tutte le discipline

Sicurezza	▪ Proteggere i dispositivi ▪ Proteggere i dati personali e la privacy ▪ Proteggere la salute e il benessere ▪ Proteggere l'ambiente	▪ Utilizzo della piattaforma cloud della scuola per condividere informazioni su argomenti di interesse, agevolare attività che abituino lo studente a: • Attività di protezione delle informazioni e dei dati contenuti sulla piattaforma apprendimento digitale della scuola (ad es. una password complessa);	Tutte le discipline
Risolvere problemi (con l'IA)	▪ Risolvere problemi tecnici ▪ Individuare bisogni e risposte tecnologiche ▪ Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali ▪ Individuare i divari di competenze digitali	▪ Laboratorio di Prompt Engineering: esercitazioni su come formulare richieste efficaci a un'IA generativa. ▪ Analisi di casi studio: es. ChatGPT, DALL·E, sistemi di riconoscimento facciale, IA nei social media. ▪ Debate etico: discussione guidata su bias algoritmici, privacy, automazione del lavoro ▪ Mini-progetto finale: creazione di un prodotto (testo, immagine, presentazione) con IA, accompagnato da riflessione critica.	Tutte le discipline

17 - CREDITO SCOLASTICO

-Crediti scolastici 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel TERZO nel QUARTO anno, risultanti dai tabelloni finali, precisando che, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione dei crediti scolastici:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio minimo della fascia di appartenenza
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5 conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza a condizione che lo studente presenti almeno una delle condizioni di cui al paragrafo successivo, debitamente certificata.

STUDENTI	CREDITO 3° ANNO	CREDITI 4° ANNO	CREDITO TOTALE
	8	10	18
	8	9	17
	11	12	23
	10	9	19
	9	9	18
	8	9	17
	9	9	18
	8	9	17
	9	9	18
	9	10	19
	8	9	17
	9	9	18

- Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi

Il CREDITO FORMATIVO è attribuito per attività svolte dallo studente al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (attività culturali, artistiche e ricreative, di formazione professionale, iniziative legate all'ambiente, allo sport, al mondo del lavoro, del volontariato, della solidarietà, della cooperazione) attinenti all'indirizzo della scuola e alle attività inserite all'interno del PTOF o che diano lustro alla scuola e alle istituzioni.
La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.
Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1) il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza;

2) non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificate quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola;

3) la partecipazione ai corsi di lingue, atti allo sviluppo delle competenze e delle abilità linguistiche, sarà accettata solo se certificata da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata;

4) il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito formativo assegnando fino ad un massimo di 0.60 punti percentuali;

5) il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare la variazione della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguita.

La Tabella dei Crediti Formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	**0,3**
Partecipazione ai Progetti PON, POR, PNRR organizzati dalla scuola	**0,3**
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	**0,3**
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	**0,3**
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	**0,3**
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore.	**0,3**
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	**0,3**

Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	**0,3**
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso	**0,3**
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	**0,3**
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	**0,3**
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	**0,3**

18- LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TESTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CARNERO ROBERTO - LETTERATURA ATTIVA 3
STORIA	GENTILE - SPECCHIO MAGAZINE VOL. 5 + VERSO L'ESAME KIT - CORSO DI STORIA ED EDUCAZ.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOVECCHIO N - EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK
MATEMATICA	SASSO LEONARDO COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5
PRODUZIONI VEGETALI	BOCCHI STEFANO - PRODUZIONI VEGETALI - VOLUME C - COLTIVAZIONI ARBOREE - 3
PRODUZIONI ANIMALI	BATTINI - PRODUZIONI ANIMALI B
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	AMICABILE STEFANO - NUOVO CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE - PER GLI ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO	BATTINI FERDINANDO - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LINGUA INGLESE	GHERARDELLI PAOLA - HANDS-ON FARMING
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	MAFFEIS PIERO - TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - NUOVA EDIZIONE CON COMPITI DI REALTÀ E AGENDA 2030
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	SPIGAROLO ROBERTO - BIOTECNOLOGIE AGRARIE - VOLUME UNICO
RELIGIONE	CASSINOTTI CLAUDIO - SULLA TUA PAROLA NUOVA EDIZIONE

19 -PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del dlgs n. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E/O DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	Anno scolastico
Attività Azienda ABZ **(8 ore)**	**Azienda cooperativa Agrituristica, biologica e zootecnica**	Attività principali dell'aziend	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2025/2026
Giornata olivicola AS.PR.OL **(6 ore)**	Organizzazione produttori olivicoli	Attività olivicole dalla raccolta alla trasformazione	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed esperienza culturale Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2025/2026
Visita UNIRC **(6 ore)**	Università Mediterranea di Reggio Calabria	Attività laboratoriale universitarie	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed esperienza culturale Collaborare e partecipar	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2025/2026
Progetto Or.s.i. Orientamento sostenibile inclusivo **(11 ore)**	UMG	Compiere scelte consapevoli Sostenere le scelte universitarie degli studenti	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed esperienza culturale	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2025/2026

			Collaborare e partecipare		
Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO) all'estero **(120 ore)**	Irlanda: aziende e imprese a DUBLINO	Stage in realtà del settore dell'azienda ospitante integrate con attività di apprendimento linguistico nel contesto lavorativo. Nello specifico, gli studenti hanno avviato un percorso formativo innovativo e di formazione interculturale, nella programmazione e progettazione comunitaria, favorendo, inoltre, lo sviluppo personale attraverso un'esperienza lavorativa, linguistica e interculturale in un Paese estero.	Comunicare in lingua straniera Imparare ad imparare Competenze chiave e di cittadinanza Collaborare e partecipare Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenze personali e sociali.	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2023/2024
BUCA -Il buono di Calabria **(6 ore)**	ARA-Associazione regionale degli allevatori	Valorizzazione dei prodotti zootecnici della Calabria (latte/carne). Aziende promotrici ARA, ASSOLAC, A.PRO.ZOO, APZ	Imparare i principi di trasparenza, inclusività con approccio egualitario e coinvolgimento collettivo	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2023/2024
Seminario "Il Fascicolo Aziendale" **(4 ore)**	Coldiretti	Realizzare il Fascicolo aziendale delle aziende agricole; competenze per una opportunità di lavoro dei periti agrari	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2023/2024
Scuolanimiamo **(40 ore)**	Dream Holiday SRL	Competenze pratiche nel settore turistico	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2023/2024

			imprenditorialità		
Piattaforma Futurely **(10 ore)**	Zanichelli	Orientamento digitale che aiuta gli studenti a scegliere il proprio futuro universitario e professionale. **-O**rientamento: test e moduli digitali per scoprire passioni e talenti. -Mentoring: dialoghi con giovani professionisti e studenti universitari	Consapevolezza ed esperienza culturale Competenze digitali	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2023/2024
Attività in azienda agraria didattica dell'Istituto **(106 ore)**	Azienda agraria dell'Istituto Vittorio Emanuele II di CZ	Attività tecnico-pratiche in campo e laboratoriali che hanno interessato le tecniche di raccolta e trasformazione d olive-uva- fragole-ortaggi.	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Qualità e validità positive in linea con le aspettative	2023-2024 2024-2025 2025-2026

PROSPETTO MONTE ORE PER ALUNNO

Cognome	Nome	altri anni	Situaz. Aggiornata	Totale Ore 25/26
[redacted]	[redacted]	153	199	46
		113	150	37
		233	271	38
		113	150	37
		153	191	38
		113	150	37
		153	187	34
		113	159	46
		153	180	27
		113	159	46
		113	158	45
		233	271	38

20 - Curricolo orientativo

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite).

Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e- Portfolio delle competenze della piattaforma UnicaDi seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico secondo quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022:

Prospetto attività svolta - classe quinte B – a.s. 2025-2026

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

PROSPETTO ATTIVITÀ SVOLTA - CLASSE 5 B – A.S. 2025-2026

obiettivi	MATERIA	DATA SVOLGIMENTO	ATTIVITÀ	Ore svolte
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Trasformazione dei prodotti	02/03/2026	Simulazione esecuzione analisi sensoriale dell'olio "Panel test"	2
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Produzioni vegetali	24/03/2026	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici. Dibattito sulla gestione di un'azienda agraria	1
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Lingua Inglese	26/03/2026	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Intervista con un imprenditore di successo: azienda ABZ	1
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	RELIGIONE	14/04/2026	Dibattito sulle sfide dell'ambiente circostante individuando i propri bisogni	1
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	04/03/2026 19/03/2026 08/04/2026	• Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Lavoro dignitoso e crescita economica. Presentazione Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riflessione condivisa a seguito della lettura del testo di Gian Antonio Stella, "Bel Paese, brutta gente". • Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Lavoro dignitoso e crescita economica. Condivisione discorso di Steve Jobs ai giovani e riflessioni personali. • Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: **Lavoro dignitoso e crescita economica**. Riflessione condivisa e consegna elaborato scritto sul tema del diritto di ogni essere umano ad una vita felice, serena e produttiva.	3

Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	STORIA	07/01/2026 14/01/2026 04/03/2026 24/04/2026 13/05/2026	• Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Buona occupazione e crescita economica. Presentazione dell'argomento; lettura (in classe) del brano di Gustavo Zagrebelsky, "Il fanciullino che è in ciascuno di noi", tratto da *Senza adulti*; proposta compito di realtà (elaborazione "*DICHIARAZIONE DI INTENTI*"). • • Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Buona occupazione e crescita economica. Esercitazioni public speaking, attraverso attività di RolePlaying; realizzazione/presentazione/condivisione compito di realtà (prodotto multimediale) sulla tematica affrontata. • Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Il diritto ad una vita felice e produttiva. Visione collettiva film *La ricerca della felicità* di Gabriele Muccino, 2006. Attività a classi aperte e parallele. • Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Il diritto ad una vita felice e produttiva. Riflessione condivisa sulla base del film proposto dal docente (*La ricerca della felicità* di Gabriele Muccino, 2006); realizzazione compito di realtà anche in modalità multimediale (realizzazione video "Il mio posto nel mondo"); utilizzo software dedicati. • Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Il diritto ad una vita felice e produttiva. Presentazione – da parte degli studenti – prodotto multimediale di sensibilizzazione sul tema trattato: "Il mio posto nel mondo"	5
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Scienze motorie	26/11/2025	Rispetto di se e degli altri nello sport e nella società civile	1

Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Biotecnologie agrarie	12/02/2026	Visita presso la cantina "Caparra e Siciliani"	1
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Produzioni animali	20/11/2025	Curricolo orientativo: video di realtà aziendali di successo nel settore zootecnico	1
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Matematica	08/04/2026	Studio delle carriere professionali STEM e dei percorsi universitari/ITS:la matematica nell'agricoltura di precisione.	1
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Gestione dell'ambiente e del Territorio	09/04/2026	Dibattito sui cambiamenti climatici	1
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	Economia, estimo e Marketing	27/04/2026	Esproprio per pubblica utilità: analisi di una tavola riferita ad un piano particellare espropriativo.	1

Attività di orientamento in uscita della classe A.S. 2025/2026	
Data	**Attività**
02.12.2025	Incontro con Assorienta su "Carriere in divisa"
24.11.2025	Partecipazione all'Open Day della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
12.02.2026	Incontro con Università Cattolica del Sacro Cuore
13.02.2026	Incontro motivazionale con Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
24.02.2026	Partecipazione progetto MIRAI- Laboratori di orientamento realizzati dal Centro per l'Impiego di Catanzaro
26.02.2026	Partecipazione al "Mirai Job Game" inserito nel Progetto MIRAI della Regione Calabria- edizione 2026
19.03.2026	Incontro con il Centro di Servizio per il Volontariato della Calabria
31.03.2026	Partecipazione all'Open Day dell'Università degli Studi della Calabria di Rende (CS)
08.04.2026	Partecipazione al WelcOpen Day del CdL di Biotecnologie dell'Università Magna Grecia di Catanzaro
29.04.2026	Incontro con il Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Catanzaro

ALLEGATI

Allegato 1 Piani Educativi Individuali Studenti /Piano Didattico Personalizzato

Allegato 3 – Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato;

Allegato 4 - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova s critta dell'esame di Stato - Codice ITPT - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione: Produzioni e Trasformazioni;

Docente	Disciplina	Firma
	Biotecnologie Agrarie e Laboratorio (ITP)	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Produzioni Vegetali E Laboratorio, Economia, Estimo, Marketing E Legislazione E Laboratorio (ITP)	
	Educazione Civica, Gestione Ambiente Territorio E Laboratorio, Biotecnologie Agrarie E Laboratorio	
	Lingua Inglese, Educazione Civica	
	Educazione Civica, Produzioni Vegetali E Laboratorio	
	Educazione Civica, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione e Laboratorio	
	Educazione Civica, Storia, Lingua e Letteratura Italiana	
	Educazione Civica, Sostegno	
	Religione, Educazione Civica	
	Trasformazione Dei Prodotti - Laboratorio Educazione Civica	
	Produzioni animali e laboratorio, Gestione Ambiente e Territorio e laboratorio, Enologia e Laboratorio (ITP)	
	Matematica, Educazione Civica	
	Scienze Motorie E Sportive, Educazione Civica	
	Educazione Civica, Produzioni Animali e Laboratorio	
	Trasformazione Dei Prodotti – Laboratorio (ITP)	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2025/2026

STUDENTE

codice sostitutivo personale

Classe V B Plesso o sede IIS.V.EMANUELE II

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data :
Data scadenza o rivedibilità:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data:

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA:
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA :

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .

1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

L'alunno appartiene ad una famiglia che ha sempre collaborato con la figura educativa di riferimento, con la quale ha un rapporto costante. Ciò ha permesso un lavoro sinergico affinché l'alunno potesse iniziare un percorso di crescita scolastico e relazionale all'interno del gruppo dei pari. Maggiormente compromessa risulta l'Area Cognitiva (memoria di lavoro e velocità di elaborazione) e l'Area Affettiva/Emotiva (componente ansiosa) che coinvolge la relazione e l'apprendimento. L'Area dell'Autonomia è ancora da migliorare, necessario incoraggiare l'autonomia sociale. L'alunno dimostra impegno costante nello svolgimento delle attività didattiche proposte. Si evidenzia buona capacità di instaurare rapporti collaborativi con i docenti, sebbene permangano difficoltà nella gestione delle situazioni nuove e particolarmente impegnative. In prossimità delle verifiche scritte e orali, il ragazzo manifesta stati ansiogeni che si traducono in agitazione, difficoltà di concentrazione ed insicurezza nelle proprie capacità, anche perché lo stesso non è completamente autonomo nello svolgimento delle consegne scolastiche, infatti per supportare lo studente sono state sempre adottate strategie di facilitazione: suddivisione delle verifiche in parti brevi, utilizzo di tempi aggiuntivi, mappe concettuali e sintesi. E' necessario, soprattutto in quest'ultimo anno, proseguire con tali strategie, promuovendo momenti di confronto e ascolto per favorire la consapevolezza, la gestione dell'ansia e l'autonomia nella produzione orale e scritta, che risulta ancora carente.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui

S. vive un rapporto conflittuale con la parte genitoriale femminile, la quale spesso manifesta mancanza di fiducia nelle capacità (autonomia e responsabilità) del proprio figlio, in quelle che sono le attività di base della vita scolastica. Il padre, invece, rappresenta il proprio idolo con il quale condivide diverse passioni. Teme, comunque, la figura paterna.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A☐ Va definita ☐Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B☐ Va definita ☐Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C☐ Va definita ☐Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D☐ Va definita ☐Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a) Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

_____

_____

b) Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

_____

_____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a) **Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione**: l'alunno è ben integrato nel contesto classe, vive positivamente il rapporto con gli altri. Adeguato il rapporto con i docenti. Ben disposto al dialogo, racconta molto il proprio vissuto. La presenza in classe di un compagno con un percorso di studi simile al suo, permette ad entrambi di supportarsi, lavorare insieme e condividere materiale didattico. Timoroso verso i docenti curriculari, spesso dimostra insofferenza. E' sensibile ai richiami, l'alunno dev'essere incoraggiato in quanto il livello di autostima è scarso, teme l'insuccesso e il giudizio altrui.
b) **Dimensione della comunicazione e del linguaggio**: l'alunno ha una buona capacità comunicativa, racconta episodi del proprio vissuto. Utilizza un linguaggio semplice, ma corretto ed è stimolato alla conoscenza di nuovi termini che incontra in un testo.
c) **Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento**: Buona l'autonomia di base. Cura il proprio aspetto e la persona in modo consapevole e abituale. E' autonomo negli spostamenti (prende l'autobus per recarsi a scuola) e l'organizzazione scolastica, chiede aiuto in caso di difficoltà. Necessita della presenza del docente di sostegno durante le prove scritte ed orali programmate.
d) **Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento**: Alunno diligente pur vivendo qualche aspetto scolastico come un'imposizione che lo porta ad innervosirsi se la cosa sembra sfuggirgli di mano. Ciò nonostante partecipa alla lezione e svolge la consegna anche se con qualche difficoltà, molto fiducioso verso le insegnanti di sostegno, nelle quali trova sicurezza nei momenti ansiogeni, ma anche un supporto costante nello svolgimento dei compiti. L'alunno ha buona capacità di ascolto, l'attenzione tende a diminuire con il tempo. Prende appunti e scrive le mappe proposte dai docenti, spesso è impreciso nell'ortografia, deve migliorare la scrittura, permangono errori grammaticali. Nella lettura è abbastanza preciso e prende l'iniziativa di poter leggere ad alta voce. A volte è frettoloso nello svolgere un compito e ciò lo porta a commettere errori. Ha paura di sbagliare ma cerca di usare le strategie operative consigliate dall'insegnante**,** lavorando con impegno e chiedendo conferma della correttezza del suo operato.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Guidare e rafforzare l'abilità relazionale per superare il proprio grado di insicurezza. Migliorare la partecipazione dello studente ad attività scolastiche (fuori dall'aula) ed extrascolastiche con i pari. Potenziare l'autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie risorse. Potenziare le relazioni con i docenti curriculari. Far comprendere l'importanza del percorso formativo.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Ampliare i campi di esperienza (con lavori di gruppo, uscite didattiche, progetti). La presenza della figura educativa di riferimento è fondamentale nella gestione delle diverse relazioni.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Partecipazione alle diverse attività scolastiche.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Migliorare e ampliare l'uso del linguaggio in relazione al contesto e all'interlocutore. Accrescere il lessico con parole nuove e capire l'uso corretto. Migliorare l'uso del linguaggio non verbale. Accrescere la partecipazione attiva alle discussioni in classe esprimendo le proprie considerazioni.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Gli interventi educativi potranno prevedere la creazione di una rubrica per le parole nuove incontrate e attività di dibattito in classe.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Verifiche orali semplificate concordate e programmate dai docenti curriculari in collaborazione con le docenti di sostegno nelle varie discipline. Per ciò che riguarda le verifiche scritte, la semplificazione delle stesse dovrà avvenire lo stesso giorno della somministrazione e la conoscenza dell'argomento qualche giorno prima affinché l'alunno possa prepararsi per la verifica. Nel caso in cui la stessa non dovesse avere esito positivo, sarà recuperata con un'interrogazione orale. Il raggiungimento degli esiti attesi sarà accertato anche attraverso le verifiche orali e scritte. La valutazione delle stesse si rifarà alle griglie approvate dal Dipartimento per l'Inclusione.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Migliorare l'autonomia personale in relazione agli aspetti pratici (es. uso del denaro). Migliorare l'organizzazione del materiale scolastico.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Imparare a gestire appuntamenti, impegni, programmazione di incontri, anche mediante l'uso di google calendar o app scaricate sul pc.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione diretta dell'alunno, attività proposte dai docenti.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Migliorare la scrittura e la trascrizione degli appunti dalla lavagna. Acquisire i nuclei centrali delle diverse discipline. Potenziare le capacità logiche con il ragionamento evitando di apprendere i contenuti a memoria.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Utilizzo di mappe concettuali, scalette, linee del tempo, audiosintesi, videolezione semplificata, video esplicativi e materiale semplificato. Uso di calcolatrice e formulari per le materie tecniche e d'indirizzo, pc, tablet, schemi, domande guida, trascrizione degli appunti dalla lavagna e lezione frontale. Strumenti compensativi e misure dispensative. Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Prove semplificate con riduzione numero domande/esercizi. I tempi potrebbero essere maggiori di quelli della classe. Verifiche orali semplificate concordate e programmate dai docenti curriculari in collaborazione con le docenti di sostegno nelle varie discipline. Per ciò che riguarda le verifiche scritte, la semplificazione delle stesse dovrà avvenire lo stesso giorno della somministrazione e la conoscenza dell'argomento qualche giorno prima affinché l'alunno possa prepararsi per la verifica. Nel caso in cui la stessa non dovesse avere esito positivo, sarà recuperata con un'interrogazione orale. Si prevede non più di una verifica al giorno, per la quale si prevedono: tempi aggiuntivi; strumenti e mediatori didattici (mappe, schemi, tabelle, ecc…); uso della calcolatrice.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Facilitatori per l'apprendimento e l'inclusione: famiglia collaborante, compagni, docenti curriculari propositivi e partecipativi.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Attivare una serie di strategie e attività cooperative learning o peer tutoring, che favorirebbero la partecipazione del discente alle attività didattiche e il cimentarsi in attività di gruppo; creare momenti di dialogo durante la lezione.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

Metodologie e strategie didattiche:
Gli interventi saranno realizzati e concordati dalle insegnanti di sostegno e dai docenti curriculari tenendo conto della situazione cognitiva, e delle abilità e delle difficoltà dell'alunno, nonché della sua situazione emotiva. La finalità sarà il raggiungimento graduale, da parte dell'alunno, di una maggiore autonomia. Si guiderà S. nell'attività scolastica fornendo spiegazioni e delucidazioni sugli argomenti trattati, semplificando i contenuti, schematizzando, scomponendo gli obiettivi in sotto-obiettivi. Per stimolare l'attenzione e l'interesse, la partecipazione e l'impegno dell'alunno, e favorire la comprensione, l'apprendimento e l'autonomia, si utilizzeranno tecniche di rinforzo, lavori di gruppo e forme di collaborazione fra alunni. Lo studente potrà consolidare o ripassare l'argomento anche fuori dalla classe, con l'insegnante di sostegno e, se opportuno, con un piccolo gruppo di compagni.
Risorse strumentali:
Libri in adozione per la classe, con integrazione di schemi riassuntivi o semplificativi, mappe, fotocopie, appunti, computer, calcolatrice, laboratori finalizzati a favorire la comprensione e l'apprendimento.
Modalità di verifica:
In fase di verifica degli apprendimenti si prevede un'indispensabile collaborazione fra insegnanti curriculari e docenti di sostegno. Le prove scritte di verifica saranno le stesse proposte alla classe ma semplificate, con tempi, se necessario, più lunghi e numero di esercizi minore. Le verifiche scritte e orali saranno tutte programmate con largo anticipo, anche in riferimento al materiale di studio, al fine di consentire all'alunno un'adeguata preparazione. Si prevedono verifiche orali, se ritenuto opportuno, anche parcellizzate e a compensazione di verifiche scritte. Si prevede anche l'utilizzo di mediatori didattici e strumenti di semplificazione e compensazione (formulari, tabelle, schemi, mappe, dizionari, calcolatrice). Per la strutturazione di testi scritti si prevede anche l'uso di domande guida o scalette.
Criteri di valutazione:
Si prevedono valutazioni più attente alle conoscenze ed alle competenze dell'alunno. Si terrà conto dei tempi di lavoro, effettuando una riduzione quantitativa. Nella valutazione si terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione iniziale. Si utilizzeranno le griglie approvate dal Dipartimento per l'Inclusione.

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: **TUTTE**	A. Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. X☐ Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: come riportato nei punti B, D, 8.1 **con verifiche equipollenti** C. ☐Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☐non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]
Disciplina: **Lingua e Letteratura Italiana**	*Conoscenze* Età postunitaria: contesto culturale e ideologico. Naturalismo e Verismo: romanzo naturalista e principali autori; Verismo italiano e scrittori principali. Giovanni Verga: vita, generi letterari e principali opere; significato di "Verismo", "teoria dell'impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione". Decadentismo: contesto culturale; visione del mondo decadente; forme e generi della produzione letteraria decadente; figura e opera di Oscar Wilde; il romanzo decadente in Europa. Gabriele d'Annunzio; biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo; opere più significative; significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo". Giovanni Pascoli; vita e opere; poetica e significato di "fanciullino". Primo Novecento: situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento; le ideologie e la nuova mentalità. Le avanguardie in Italia nel primo Novecento: movimenti di avanguardia che, in Italia nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico; significato di "avanguardia" e "Futurismo". Luigi Pirandello: vita e formazione culturale; visione del mondo ed evoluzione della poetica; innovazioni contenutistiche delle sue opere. L'Italia tra le due guerre: situazione politica e sociale dell'Italia tra le due guerre. Giuseppe Ungaretti: vita e opere; poetica e temi delle sue raccolte. Eugenio Montale; vita, opere e poetica; significato della formula "male di vivere". Dante Alighieri, Commedia, Paradiso. Il viaggio di Dante: caratteristiche dell'oltretomba dantesco e di alcuni dei personaggi che lo popolano (Piccarda Donati, San Francesco, Cacciaguida). Educazione civica "Ridurre le disuguaglianze. Lavoro dignitoso e crescita economica": Obiettivi 8 e 10 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; "Questione meridionale"; realtà del lavoro schiavile in Italia e nel mondo; caporalato e nuove schiavitù; lavoro minorile. *Competenze* Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura – Comunicare – Acquisire e interpretare l'informazione - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti – Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa – Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi – Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi – Individuare collegamenti e relazioni – Prendere coscienza dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici del passato e metterli in relazione alla società contemporanea al fine di promuovere un comportamento volto al benessere fisico, psicologico, morale e sociale – Diventare consapevoli dei principali dibattiti relativi al mondo del lavoro - Partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. *Capacità* Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e mettere in relazione i fenomeni letterari e gli eventi storici – Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi – Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato e svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo – Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo – Cogliere i caratteri specifici della poetica degli autori e dei diversi generi letterari, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere – Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento – Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento – Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi, le scelte contenutistiche e le sperimentazioni formali delle principali opere degli autori rispetto alla produzione precedente o coeva, riconoscendo elementi di continuità e di "rottura" rispetto al passato e riconoscere il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici di ieri e di oggi, e formulare risposte personali argomentate - Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Disciplina: **Storia**	*Conoscenze* Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale. L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali. Caratteri salienti della società di massa, della Belle époque, degli imperialismi e dei nazionalismi europei. Cause remote e prossime, sviluppi ed esito della Prima guerra mondiale. Problemi del dopoguerra in Europa e distinzione fra vinti e vincitori. La grande crescita economica degli Stati Uniti, cause e caratteri della crisi del 1929, caratteri del New Deal americano. Caratteri salienti della Rivoluzione russa, dell'URSS da Lenin a Stalin e dello stalinismo. Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra. Origini e ascesa del fascismo, caratteri ideologici, politici e sociali, leggi razziali e antisemitismo, cause e caratteri della Shoah. Società e cultura sotto il regime fascista, caratteri e volti dell'antifascismo. Caratteri salienti del nazionalsocialismo. Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale, cause e fasi del conflitto. L'Italia dal fascismo alla Resistenza. Il dopoguerra e l'Italia repubblicana, radici storiche della Costituzione italiana. Educazione civica "Buona occupazione e crescita economica. Il diritto ad una vita felice e produttiva": Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; lavoro e disoccupazione. *Competenze* Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. Esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai tipi di società e alla produzione culturale. Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare, progettare, collaborare e partecipare. *Capacità* Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica. Usare correttamente i concetti di socialismo e marxismo. Individuare gli elementi principali sui cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna. Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e della grande crisi, e collocarli in una corretta dimensione geografica. Riconoscere nelle fasi salienti riferibili alla Grande guerra cause e caratteri essenziali. Individuare i principali eventi fra le due guerre e collocarli in una corretta dimensione geografica. Usare correttamente i concetti di totalitarismo, propaganda e consenso. Individuare i principali eventi degli anni Trenta e della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica. Usare correttamente i concetti di guerra lampo, Resistenza, genocidio, democrazia, Costituzione. Argomentare in modo corretto ed esporre in modo chiaro i contenuti affrontati, anche con l'ausilio di supporti informatici. Esercitare il pensiero critico. Imparare a lavorare in gruppo e ad esprimere le proprie opinioni in maniera adeguata. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto della persona, dell'ambiente e delle risorse naturali.
Disciplina: **MATEMATICA**	**Obiettivi minimi:** - Saper calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche - Conoscere il significato di integrale indefinito e saper calcolare semplici integrali - Conoscere le proprietà dei solidi e saper calcolare le aree e i volumi - Saper calcolare semplici disposizioni, permutazioni e combinazioni di elementi - Calcolare la probabilità di semplici eventi, applicando i teoremi fondamentali - Saper calcolare gli indici di posizione centrale: media aritmetica; moda e mediana.

Disciplina: **LINGUA INGLESE**	**Conoscenze:** - Grapes and The phases of wine making - Olive oil and The phases of oil production - Milk **Grammar:** Future Tenses- Conditionals **Competenze:** - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti - Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione - Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico **Capacità:** - Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro - Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano - Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi - Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche - Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico-professionale appropriato - Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
Disciplina: **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**	**Obiettivi minimi:** - Riconoscere le tre industrie tradizionali: enologica, olearia, lattiero-casearia - Sapersi orientare nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle industrie principali (enologica- olearia- lattiero-casearia) - Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.
Disciplina: **Gestione dell'ambiente e dl territorio**	**Conoscenze essenziali:** - Individuare le diverse tipologie del paesaggio e dell'ecosistema. - Comprendere l'importanza dell'agroecosistema. - Comprendere il processo di pedogenesi. - Individuare le diverse fonti di energie rinnovabili. - Comprendere la normativa regionale, nazionale e comunitaria relativa alla difesa dell'ambiente e delle attività integrate. **Competenze operative:** Saper organizzare attività produttive ecocompatibili. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. Organizzare attività produttive e trasformative ecocompatibili valorizzando i prodotti agroalimentari tipici del territorio. **Capacità comunicative e trasversali:** Saper utilizzare un linguaggio tecnico di base, anche con supporto di mappe o schemi. Individuare interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità.
Disciplina: **Produzioni animali**	**Conoscenze:** - Terminologia tecnica. - Norme igienico-sanitarie - Il benessere animale - La meccanizzazione in allevamento - Alimenti destinati agli animali domestici - Cenni di azionamento **Competenze:** Comprendere l'importanza della profilassi igienico-sanitaria in allevamento Comprendere le differenze nella fisiologia della digestione dei monogastrici e ruminanti e impostare la razione alimentare Saper conservare correttamente gli alimenti.

Disciplina: **Biotecnologie agrarie**	**Obiettivi minimi:** - Comprendere le condizioni ambientali sfavorevoli e i rapporti che possono stabilirsi tra le piante coltivate e alcuni organismi (fitofagi e parassiti) presenti nell'agroecosistema inducono sofferenza nella pianta, determinando l'insorgenza di fitopatie (MALATTIE) che riducono la sua capacità produttiva. - Descrivere i sintomi e i diversi mezzi di lotta (chimica, biologica, agronomica) - Conoscere gli effetti diretti e indiretti dei prodotti fitosanitari sull'ambiente esterno - Conoscere le malattie e gli insetti delle specie coltivate: VITE, ULIVO, AGRUMI, PESCO, ORTIVE, CEREALI
Disciplina: **Produzioni vegetali**	**Obiettivi minimi:** - Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante; - Identificare le loro esigenze pedoclimatiche e la loro distribuzione sul territorio; - Conoscere le tecniche di impianto e conduzione di un frutteto; - Conoscere i sistemi di propagazione delle piante da frutto.
Disciplina: **Religione**	**Obiettivi minimi:** Lo studente sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze: - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico- tecnologica.
Disciplina: **Economia, estimo, marketing e legislazione**	**Obiettivi minimi:** - Riconoscere l'aspetto economico in funzione dello scopo di una stima - Applicare i procedimenti adeguati alla specificità dell'oggetto di stima - Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. - Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi- benefici e di valutazione di impatto ambientale - Elaborare stime di valore di fondi e beni agricoli - Elaborare stime di valore di danni in ambito agrario - Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate ed in particolare sulla stima degli espropri, dell'usufrutto, delle servitù prediali e delle successioni ereditarie.

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata: _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	- Accrescere le possibilità dell'alunno di ottenere un lavoro adeguato; - Collegare interessi, motivazioni, competenze, capacità, abilità dell'alunno con i requisiti prescritti dalle aziende; - Accrescere l'autonomia, la motivazione e la sicurezza di S.
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	A. X☐ Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe B. ☐Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi……..

7

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐A. ordinario

XB. personalizzato (con prove equipollenti)

☐C. differenziato

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ☐(se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ☐
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass.☐

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Sostegno	Sostegno	Sostegno			
Seconda ora	Sostegno	Sostegno				
Terza ora	Sostegno	Sostegno	Sostegno	Sostegno		
Quarta ora	Sostegno	Sostegno	Sostegno	Sostegno	Sostegno	
Quinta ora			Sostegno	Sostegno	Sostegno	
Sesta ora				Sostegno		

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: ……. **X** No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe

Lo/a studente/essa è sempre in classe?	**X** Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali **18**
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	X docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe **X** altro : compagni, collaboratori scolastici, figure preposte alle attività laboratoriali.
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	**FIRMA**
	Dirigente Scolastico	
	Psicologa	
	Assistente Sociale	
	Funzione Strumentale/Referente per l'inclusione	
	Docente di sostegno	
	Docente di sostegno	
	Genitore alunno	
	Docente di sostegno	
	Biotecnologie/Gestione ambiente	
	Lingua Inglese	
	Produzioni vegetali	
	Lingua e Letteratura italiana/ Storia	
	Estimo	
	Religione	
	ITP/ Produzioni animali	
	Trasformazione dei prodotti	
	Matematica	
	Scienze motorie e sportive	
	Produzioni animali	
	ITP Produzioni vegetali	
	ITP Trasformazione dei prodotti	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore – <u>Solo per le Classi seconde</u> (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. …… …… ……

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc…	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) Igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare……) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> assistenza a studenti/esse con disabilità visiva ☐ assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva ☐ assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare ……) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: *comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.*
Somministrazioni di farmaci:

☐ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

☐ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.lgs. 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……..
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) d.lgs. 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ **del Profilo di Funzionamento**, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…….. - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del d.lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

<table>
<tr><td rowspan="3">Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*

* (Art. 7, lettera d) d.lgs. 66/2017)</td><td colspan="6">Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ……

……</td></tr>
<tr><td>Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati</td><td>Assente
☐</td><td>Lieve
☐</td><td>Media
☐</td><td>Elevata
☐</td><td>Molto elevata
☒</td></tr>
<tr><td colspan="6">Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____

con la seguente motivazione: ……..

……</td></tr>
</table>

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica ☐

spostamenti ☐

mensa ☐

altro ☐ (specificare……)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐

assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐

assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé ☐

mensa ☐

altro ☐ (specificare ……..)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)……..

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:

☐ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

☐ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

☐ Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a. Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b. Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2025-26

STUDENTE/ESSA _____ [redacted] _____ (iniziali)

codice sostitutivo personale _____

Classe 5B Plesso o sede "Istituto Agrario "V. Emanuele II" Catanzaro

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data [redacted]
Data scadenza o rivedibilità: [redacted]

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA [redacted]

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 21/11/2025 VERBALE ALLEGATO N. ___	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA 06/03/2026 VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .

[1]o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
[redacted]	Dirigente Scolastico/Collaboratore del DS
[redacted]	Psicologa
[redacted]	Assistente Sociale
[redacted]	Funzione strumentale/Referente per l'inclusione
[redacted]	Docente di sostegno
[redacted]	Docente di sostegno
[redacted]	Docente di sostegno
[redacted]	Docente di Produzioni Animali
[redacted]	Docente di Italiano e Storia
[redacted]	Docente di Matematica
[redacted]	Docente di Estimo
[redacted]	Docente di Inglese
[redacted]	Docenti di Produzioni Vegetali
[redacted]	Docenti di Trasformazione dei Prodotti
[redacted]	Docente di Scienze Motorie
[redacted]	Docente di Religione
[redacted]	Docenti di Biotecnologie Agrarie/ Gestione Ambiente e territorio
[redacted]	Madre
[redacted]	Padre

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO:

Lo studente [redacted] ha una diagnosi di [redacted]

La sua famiglia è composta da [redacted]

Entrambi i genitori lavorano, la madre si occupa dello studente: è presente e collabora in modo positivo con la scuola. [redacted] è uno studente educato e si relaziona in modo rispettoso con i docenti, ricerca di sua iniziativa l'interazione col gruppo dei pari. [redacted] ha una discreta autonomia personale anche se talvolta, in situazioni di stress o di fronte ad un imprevisto reagisce in modo ansioso e ha bisogno di essere supportato e tranquillizzato. Dal punto di vista dell'apprendimento, [redacted] risente dell'ansia, e della difficoltà di mantenere l'attenzione per un tempo prolungato sulle attività didattiche (ascolto, svolgimento di compiti). Legge in modo corretto ma poco fluente, impegnando l'attenzione sulla codifica e sul contenuto. Riesce a rispondere alle domande di comprensione del testo se poste in modo semplice. Scrive prevalentemente in stampatello, e l'ortografia non è corretta. Riesce a lavorare su testi semplificati, anche l'esposizione orale è corretta, ma molto semplice. Nelle discipline di area matematico-scientifica ha bisogno che i contenuti siano semplificati e per svolgere esercizi in cui è richiesto il ragionamento, ha necessità di avere i diversi passaggi da seguire rappresentati in schema davanti a sé, sia per un supporto cognitivo che, soprattutto, per controllare l'ansia. Corretti appaiono i rapporti con docenti e compagni, anche se devono essere mediati dall'adulto di riferimento, in particolare le insegnanti di sostegno.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui

[redacted] si trova bene nella sua classe, è consapevole delle sue difficoltà e ricerca costantemente l'aiuto dell'insegnante di sostegno. Si desume dal predetto comportamento una bassa autostima che merita - nel percorso di studi- di assumere una connotazione di importanza. In ragione di quanto detto F. vive con ansia il momento delle verifiche e, comunque, manifesta la necessità di ricevere continue rassicurazioni sulla correttezza del proprio comportamento e del proprio operato.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

……

……

……

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A☒ Va definita ☐Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B☒ Va definita ☐Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C☒ Va definita ☐Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D☒ Va definita ☐Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a) Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

_____

_____

b) Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

_____

_____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a) **Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione**: Si relaziona in modo consapevole e positivo sia con gli insegnanti sia con il gruppo dei pari. Ricerca molto volentieri la compagnia e lo scambio con i suoi compagni. L'alunno ha un atteggiamento positivo, disponibile ad accettare i suggerimenti e gli stimoli, mantenendo sempre un ruolo collaborativo nel gruppo classe. Interiorizza le regole di classe ed assume un comportamento socialmente attivo. Quanto detto costituisce un punto di forza che può essere utilizzato per garantire un intervento educativo e didattico proficuo. L'interazione con il gruppo classe, infatti, costituisce un elemento attraverso il quale rafforzare l'autostima e rendere più agevoli gli apprendimenti. L'insicurezza che rappresenta infatti l'alunno, causa una scarsa stima in sé stesso, che provoca talvolta risposte di ansia da prestazione e lieve disagio emotivo; la consapevolezza dei propri limiti però lo rende disponibile al supporto al fine di migliorarsi.

b) **Dimensione della comunicazione e del linguaggio**: Lo studente ha difficoltà nella comprensione del linguaggio e dei suoi contenuti. Nella comunicazione verbale è capace di relazionare sulle proprie esperienze, esprimendo i propri stati d'animo e i propri desideri solo se riferiti al concreto. Non ha difficoltà a rappresentare i propri bisogni agli altri e la necessità di interventi di supporto. Parla di avvenimenti temporali vari, sia del presente che del passato ma deve potenziare l'organizzazione spazio-temporale a livello concettuale-linguistico. Nella comprensione della comunicazione scritta, si evidenziano delle difficoltà.

c) **Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento**: Lo studente ha una discreta autonomia personale nelle situazioni routinarie. Svolge in autonomia le operazioni di cura ed igiene personale. Ha una buona autonomia sociale, accetta di buon grado di svolgere attività o di farsi aiutare nei compiti dai suoi compagni. Nei momenti di difficoltà sa chiedere aiuto agli insegnanti. [redacted] presenta una buona motricità globale, una buona coordinazione generale

d) **Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento**: Lo studente riesce a comprendere e ad assimilare nuove informazioni solo con le dovute misure compensative. Necessita di una guida costante nello svolgimento dei compiti e di un continuo intervento mirato a riportare l'attenzione sul compito da svolgere. I suoi tempi di attenzione sono riconducibili a pochi minuti, poiché tende a passare rapidamente da un'attività all'altra. Talvolta si distrae sia perché ha bisogno di rassicurazioni (in merito al conteggio delle assenze o al profitto), sia perché ha necessità di uscire dall'aula. Di conseguenza fatica a portare a termine un compito assegnato in autonomia. La memoria è buona e migliora, se supportata da esempi concreti, da stimoli verbali e uditivi e da una motivazione interiore rivolta a incrementare le proprie conoscenze.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Potenziare il grado di autostima e la consapevolezza metacognitiva dei propri progressi Sviluppare relazioni significative nel contesto classe
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Utilizzo di un diario per l'osservazione dei propri progressi in riferimento agli obiettivi che si sono prefissati insieme agli insegnanti. Svolgimento di compiti con metodologie che prevedono la collaborazione e l'interdipendenza positiva: Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped classroom ecc..
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Questionario costruito ad hoc , colloquio, presentazione lavori multimediali sia tramite consegna su classroom che in forma di conferenza.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Migliorare l'espressione verbale e scritta. Migliorare l'interazione comunicativa
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Riflettere sul proprio operato, osservando, correggendo e autovalutando i risultati. Lavorare sulla produzione di testi scritti ,in peer tutoring
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Colloquio, osservazione delle produzioni scritte nelle diverse discipline.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Acquisire consapevolezza e saper gestire i propri tempi di attenzione Prolungare il tempo di attenzione e concentrazione sul compito
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Esercizi mirati a conoscere e utilizzare le strategie di apprendimento adeguate Utilizzo di un diario per l'osservazione dei progressi Utilizzo di un cronometro per l'automonitoraggio dei tempi di attenzione sostenuti
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Schede costruite ad hoc.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Sviluppare un metodo di studio efficace e coerente con le proprie necessità e modalità di apprendimento Sviluppare autonomia e senso di autoefficacia nello studio.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Utilizzo di strumenti compensativi quali: maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove e degli esercizi in classe, formulari, schemi, mappe concettuali, calcolatrice. Esercizi mirati all'acquisizione di strategie didattiche per l'elaborazione attiva del materiale: (associazione, farsi domande, costruire schemi, riassumere, riduzione del lavoro, semplificazione dei testi, sintesi degli argomenti trattati, audio., video, ecc.)
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Questionari, test constatarne la capacità risolutiva a risposta aperta, colloquio. Il docente di sostegno, in collaborazione con gli altri docenti della classe, creando la situazione "problema" ed offrendo gli strumenti per portare l'alunno alla soluzione, potranno verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Lo studente si trova a suo agio con i compagni. Ma la classe non è ancora ben disciplinata; l'ambiente spesso rumoroso al momento costituisce una barriera per [redacted] che ha già difficoltà, legate alla sua diagnosi, nella concentrazione e nel mantenere l'attenzione per tempi utili all'apprendimento. Diventa quindi importante offrire a [redacted] gli strumenti per mantenere la concentrazione -per brevi lassi temporali via via crescenti- all'interno della classe. L'utilizzo di siffatti strumenti, utili a garantire la risoluzione del compito anche all'interno del contesto scolastico anzidetto, appare utile anche al rafforzamento dell'autostima dell'alunno. Inoltre, l'utilizzo del giusto canale di apprendimento di volta in volta adeguato al sapere da trasmettere, diventa uno strumento esso stesso facilitatore.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Per raggiungere gli obiettivi che si sono posti nella dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione, rispetto alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, si favoriranno le attività didattiche per l'apprendimento cooperativo, in particolare attraverso le metodologie didattiche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom. Attività cooperative assegnate secondo metodologia di Flipped Classroom potrebbero rivelarsi molto utili sia per sviluppare una rete di relazioni che per potenziare l'autonomia sociale. Nel corso dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado è possibile predisporre un intervento di ausilio e collaborazione con l'intero gruppo classe. L'adozione di una programmazione per obiettivi minimi infatti, consente di predisporre un intervento che coinvolge l'intera classe, utile a sviluppare una buona integrazione ed un'adeguata inclusione dell'alunno.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

5

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)
Il sostegno didattico sarà volto a:

- rendere consapevole lo studente dei propri punti di forza, punti di debolezza e del proprio stile cognitivo,
- conoscere e saper utilizzare diverse strategie di apprendimento adatte all'elaborazione attiva del materiale di studio, memorizzare i contenuti, saper valutare il proprio operato.
- aiutare la comprensione di argomenti complessi con l'utilizzo di schemi, immagini, riassunti.
- migliorare la capacità di concentrazione sul compito con l'utilizzo di strumenti compensativi e strategie didattiche.
- favorire l'inclusione utilizzando metodologie di apprendimento cooperativo

8.2 Progettazione disciplinare

L'alunno segue una programmazione in cui gli obiettivi didattici sono riconducibili a quelli cd "minimi" della classe. (Per l'individuazione degli obiettivi minimi si fa riferimento a quelli indicati nelle singole programmazioni disciplinari). Tali obiettivi devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione, le attività di verifica saranno strutturate utilizzando particolari accorgimenti. La valutazione degli apprendimenti risulta particolarmente rilevante in questa fase del percorso scolastico dell'alunno per le ricadute che possono avere nella validità del percorso scolastico ai fini del conseguimento del diploma. Le personalizzazioni da mettere in atto per la somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica, mirano a garantire, in primo luogo, l'accessibilità e la fruibilità (soprattutto laddove si tratti di attività legate alla letto-scrittura) e, comprendono modalità piuttosto comuni per lo svolgimento delle stesse quali la possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è opportuno e richiesto dalle condizioni di contesto; la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, qualora non sia possibile nel caso specifico assegnare tempi aggiuntivi; l'adattamento della tipologia di prova, qualora sia possibile con la sostituzione con il colloquio orale della prova scritta; l'utilizzo nelle verifiche scritte di domande chiuse anziché aperte, ovvero la somministrazione di verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo

a completamento etc.) o semistrutturate etc.. Per lo scritto di italiano, nell'esecuzione del tema potrà essere semplificata la traccia ed essere fornite delle domande guida.

Modalità di verifica

Si può prevedere l'adozione dei seguenti criteri di valutazione e le seguenti modalità di verifica:

- valutare il contenuto e non la forma, accettando risposte concise;
- considerare le conoscenze e non le carenze;
- prevedere eventuali prove orali a compenso;
- fornire copia delle verifiche per una riflessione consapevole;
- verrà scelta accuratamente la tipologia degli esercizi da proporre, riducendone il numero o accordando più tempo (misure dispensative o strumenti compensativi);
- si preferiranno le verifiche strutturate alle domande aperte;
- non saranno somministrate più prove nella stessa giornata, evitando altresì test "a sorpresa"; le interrogazioni avverranno per moduli e saranno programmate
- Si utilizzeranno strumenti compensativi durante le verifiche: calcolatrice, formulari, schemi, mappe concettuali.

Si prediligeranno:

- nelle verifiche scritte: domande aperte a risposta breve, a completamento, a scelta multipla, vero/ falso
- nelle verifiche orali: esposizione dell'argomento con ausilio di domande-guida.

Le semplificazioni e le riduzioni di contenuto delle verifiche scritte saranno effettuate dall'insegnante curriculare e dall'insegnante di sostegno con qualche giorno d'anticipo rispetto alla somministrazione.

Disciplina: **TUTTE**	A. ☐ Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. ☒ Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☒ C. ☐Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☐non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata: _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	A. ☒ Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe B. ☐Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi……..

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐A. ordinario

☒B. personalizzato (con prove equipollenti)

☐C. differenziato

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- materia e nome dell'insegnante di sostegno presente
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass.☐

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Inglese [redacted]	Gestione ambiente e territorio [redacted]	Matematica [redacted]	Italiano [redacted]	Religione	
Seconda ora	Biotecnologie Agrarie [redacted]	Matematica [redacted]	Scienze motorie	Inglese [redacted]	Biotecnologie [redacted]	
Terza ora	Produzioni vegetali [redacted]	Trasformazione dei prodotti [redacted]	Gestione ambiente [redacted]	Italiano [redacted]	Matematica	
Quarta ora	Produzioni vegetali [redacted]	Italiano [redacted]	Trasf. Dei prodottti [redacted]	Biotecnologie [redacted]	Trasformazione dei prodotti [redacted]	
Quinta ora	Estimo [redacted]	Prod. Animali [redacted]	Italiano	Estimo [redacted]	Storia [redacted]	
Sesta ora	Scienze motorie	Prod. Vegetali [redacted]	Storia [redacted]	Prod. Animali [redacted]	Estimo [redacted]	
Settima ora		Inglese [redacted]				
Ottava ora		Prod. Vegetali [redacted]				

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: ……. X No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe

Lo/a studente/essa è sempre in classe?	X Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 18
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____

Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☒docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	**FIRMA**
[redacted]	Dirigente Scolastico/Collaboratore del DS	
[redacted]	Psicologa	
[redacted]	Assistente Sociale	
[redacted]	Funzione strumentale/Referente per l'inclusione	
[redacted]	Docente di sostegno	
[redacted]	Docente di sostegno	
[redacted]	Docente di sostegno	
[redacted]	Docente di Produzioni Animali	
[redacted]	Docente di Italiano e Storia	
[redacted]	Docente di Matematica	
[redacted]	Docente di Estimo	
[redacted]	Docente di Inglese	
[redacted]	Docenti di Produzioni Vegetali	
[redacted]	Docenti di Trasformazione dei Prodotti	
[redacted]	Docente di Scienze Motorie	
[redacted]	Docente di Religione	
[redacted]	Docenti di Biotecnologie Agrarie/ Gestione Ambiente e territorio	
[redacted]	Madre	
[redacted]	Padre	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Piano Didattico Personalizzato

P.D.P

per studenti e studentesse

con DSA

art 5 DM del 12/7/11
Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti s
con disturbi specifici di apprendimento

Anno Scolastico 2025/2026

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

SEZIONE A

Informazioni Essenziali: presentazione dello studente

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ALUNNO

Cognome e nome:

Luogo e data di nascita:

Residente a:

Cell. di riferimento:

e-mail:

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SCOLASTICA

Anno scolastico: 2025/2026

Classe e sezione: V B

Docente coordinatore:

Referente DSA:

PERCORSO SCOLASTICO PREGRESSO

Scuola/classe di provenienza: IV B

DATI RELATIVI ALLA DIAGNOSI

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta dal dott.:

il: _____ della struttura: _____

Prima diagnosi di SI - NO -

Indicare la data della prima diagnosi (se precedente): 24/9/2018

Eventuali annotazioni (riferite dalla famiglia) relative al percorso che ha portato alla diagnosi:

_____

_

_____

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi)

di grado (*)	Lieve	Medio	Severo
Dislessia			
Disgrafia			
Disortografia			
Discalculia			

(*) Il grado va indicato solo se presente nella diagnosi

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati sulla diagnosi:

Presenti	ICD10	Descrizione
☐	F81.0	Disturbo specifico della lettura
☐	F81.1	Disturbo specifico della scrittura
☐	F81.2	Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (calcolo)
☒	F81.3	Disturbo misto delle abilità scolastiche (comorbilità di disturbo specifico delle abilità aritmetiche e di lettura e/o ortografia)
☐	F81.8	Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche

Eventuali difficoltà/disturbi di altro genere riportati sulla diagnosi:

_____

_____

_____

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

SEZIONE B

*Descrizione delle abilità e dei comportamenti (evidenziare –**grassetto** o apporre x sulle voci che riguardano lo studente)*

		ELEMENTI DESUNTI DALLA CERTIFICAZIONE E DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE
LETTURA	VELOCITÀ	X Necessita di strumenti compensativi quali audiosintesi e della possibilità d'utilizzo di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
	CORRETTEZZA	X Lo studente palesa disagio nell'affrontare la lettura dei testi.
	COMPRENSIONE	X manifesta difficoltà nella comprensione costruttiva e interpretativa del testo, e nella comprensione fluida del lessico specifico delle discipline.
SCRITTURA	GRAFIA	X Presenta scrittura con grafia dal tratto incerto e di non immediata decifrazione, caratterizzata da frequenti errori morfo-sintattici ed ortografici. Manifesta difficoltà nella sintesi e nella elaborazione scritta di testi complessi.
	TIPOLOGIA DI ERRORI	X Necessità di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e di strumenti compensativi quali computer con programma di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, e schede specifiche. Si dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura, dall'uso del vocabolario e dalla ricopiatura del lavoro svolto.
	PRODUZIONE SCRITTA	☒ Lentezza nella produzione scritta □ Presenza di numerose autocorrezioni o cancellature ☒ Ortografia e morfosintassi parzialmente adeguata □ Uso della punteggiatura adeguato / ☒parzialmente adeguato / non adeguato □ Lessico adeguato / X parzialmente adeguato / non adeguato ☒ Altro : Manifesta difficoltà nella sintesi e nella elaborazione scritta di testi complessi.
CALCOLO	MENTALE E PER ISCRITTO	● Trascrive i numeri invertendo le cifre xxxxx ● Fa spesso errori nei passaggi da una riga all'altra delle espressioni X Confonde i simboli matematici (< / >; simboli logici…) ● Utilizza regolarmente la calcolatrice X Ha difficoltà nel memorizzare le procedure di calcolo ● Difficoltà nell'incolonnamento (ad esempio nella divisione tra polinomi o nella regola di Ruffini) X Difficoltà nella stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze…) ☒ Altro: lentezza operativa

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI E DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE
PROPRIETA' LINGUISTICA	Difficoltà nella strutturazione della frase □ Difficoltà nel reperimento lessicale X Difficoltà nell'esposizione orale x Difficoltà nel recupero dei termini specifici x Altro le frasi sono caratterizzate da un lessico povero e da espressioni spesso dialettali.
MEMORIA	□ Difficoltà nel memorizzare categorizzazioni □ Difficoltà nel memorizzare sequenze e procedure □ Difficoltà nel memorizzare formule, strutture grammaticali, algoritmi X Difficoltà nel memorizzare date, nomi, elementi geografici Altro
ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE	X Si distrae facilmente □ Si stanca facilmente durante lo svolgimento di un compito e fatica a portarlo a termine □ E' impulsivo □ E' frettoloso □ Altro
AREA VISUO – SPAZIALE	□ Difficoltà nella gestione dello spazio □ Difficoltà nella gestione degli attrezzi tecnici (squadra, riga, compasso) □ Difficoltà nelle produzioni e riproduzioni grafiche (disegno geometrico) □ Difficoltà nella rappresentazione dei problemi e dei contenuti di testi descrittivi □ Difficoltà nella comprensione di grafici e tabelle
APPRENDIMENTO DELLA LINGUA STRANIERA	□ X Pronuncia difficoltosa □ X Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base □ X Difficoltà nella scrittura □ X Difficoltà acquisizione nuovo lessico □ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale □ X Notevoli differenze tra produzione scritta e orale □ Altro

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

SEZIONE C

Informazioni desunte da osservazione e colloquio con famiglia/studente

STRATEGIE STRUMENTI	*
UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO *(evidenziare –grassetto o apporre una x sulle voci che riguardano lo studente)*	
□ x Sottolinea, identifica parole chiave □ Scrive note a margine, prende appunti □ Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio □ Rappresenta un testo, un argomento mediante uno schema, una tabella o una mappa □ Fa schemi e/o mappe autonomamente □ X Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (docenti, tutor, genitori, compagni…) □ ☒Cerca di imparare tutto a memoria □ Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature…) □ Sa consultare il dizionario □ Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale □ ☒Si organizza in modo autonomo il lavoro da svolgere a casa □ Deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro da svolgere a casa □ Altro	☒ Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico □ Computer con sintesi vocale ☒ Libri digitali □ Audiolibri ☒ Schemi e mappe □ Formulari, tabelle □ Registratore ☒ Materiali multimediali (video, simulazioni…) □ Supporti didattici specifici □ Software didattici specifici ☒ Calcolatrice □ Dizionario digitalizzato □ Altro

Nelle attività di studio lo studente:

☐ è seguito/a da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

SEZIONE D - *Modalità dell'intervento educativo-didattico*
D1. **ACCORGIMENTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE** *(adottati dall'intero CdC)*

STRATEGIE METODOLOGICO/DIDATTICHE
• Limitare la lezione frontale allo stretto necessario e puntare ad una lezione interattiva, supportata da strumenti multimediali, capace di sostenere la motivazione ad apprendere attraverso il sistema simbolico. • Utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi,) nel processo di insegnamento/apprendimento • Favorire le attività di tipo laboratoriale in coppia o piccolo gruppo • Sostenere sempre il recupero dei prerequisiti con le conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti • Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze delle discipline (attività interdisciplinare) • Valorizzare i successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio • Favorire l'analisi costruttiva dell'errore • Fornire allo studente precise indicazioni sui testi/dispense/ da studiare in previsione di verifiche • Dividere gli obiettivi di un compito in "sottobiettivi" • Adottare una scrittura in stampato maiuscolo sulla lavagna (se necessario) • Costruire in **modo condiviso mappe/schemi riepilogativi** con i nuclei fondanti dell'argomento trattato • Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato • Adottare una didattica metacognitiva guidando l'alunno verso una presa di coscienza del proprio processo di apprendimento • Rendere l'alunno consapevole delle proprie modalità di apprendimento privilegiate
MISURE DISPENSATIVE
• Dispensa dalla lettura ad alta voce (rispettando la volontà dello studente in caso contrario) • Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo (a seconda delle situazioni) • Dispensa parziale dal prendere appunti o dal copiare dalla lavagna testi/espressioni matematiche o dalla trascrizione sotto dettatura prolungata (da compensare con opportuna strategia alternativa) • Dispensa dallo studio mnemonico di formule, date, tabelle, definizioni, poesie, enunciati di teoremi
STRUMENTI COMPENSATIVI
• Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico per lo studio, le verifiche e per prendere appunti • Utilizzo del computer con sintesi vocale, libro AID • Possibilità di fotografare gli appunti sulla lavagna, come compensazione alla difficoltà di trascrivere velocemente e correttamente quanto disegnato o scritto (avvisando il docente) • Uso del registratore (o della Smart Pen) in classe, previo accordo con il docente, come compensazione alla difficoltà nel prendere appunti
MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE
• Lettura, da parte del docente, del testo della verifica, qualora risulti particolarmente complesso per l'alunno • Utilizzo, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale • Tempo aggiuntivo per lo svolgimento della PROVA INVALSI • Le interrogazioni vengono programmate con lo studente • Previsto l'uso degli strumenti compensativi, tecnologici e informatici, durante le verifiche • Previsto l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali/mentali, schemi, tabelle, formulari, diagrammi di flusso, glossari …), supervisionati, con opportuno anticipo, dal docente • Nella valutazione non si considerano gli errori di ortografia o di spelling, l'ordine o la calligrafia • Nella valutazione si attribuisce maggior rilevanza al processo più che alla forma (valutazione formativa) • Il voto nelle verifiche scritte non soddisfacenti può essere compensato con prove orali

D2. ACCORGIMENTI SPECIFICI PER DISCIPLINA *(oltre a quelli comuni al CdC)*

In base alla programmazione di classe, ogni docente avrà cura di specificare, facendo riferimento alle **tabelle A e B**, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso. Ad integrazione, ogni docente allegherà la propria programmazione di materia con esplicitati i nuclei essenziali di competenze da raggiungere.

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Modalità di verifica	Criteri di valutazione
Produzioni vegetali	A8- A9- A10- A16- A17- A18- A22- A26-	B6- B9- B10	verifiche scritte e verifiche orali programmate	La valutazione, sia scritta che orale, terrà conto dell'impegno dimostrato e della partecipazione nelle ore di lezione
Lingua e Letteratura italiana/Storia	A2-A4-A6-A7-A8- A9- A10-A14-A15- A16-A17-A18- A20-A21-A22-A25- A26	B4-B6-B10 - B12-B13	Verifiche scritte e orali programmate e supportate da strumenti compensativi e misure dispensative	Si valuterà il processo di apprendimento tenendo conto della specifica situazione dello studente.
Matematica	A4 - A5- A6 -A7 - A8 -A10 -A12 - A15 - A17 -A24	B7 - B9	Verifiche scritte e verifiche orali programmate	Valutazioni più attenti ai contenuti che alla forma
Economia, estimo, marketing e legislazione	A7-A10-A12-A22- A24-A25	B7-B9-B10	Verifiche scritte e verifiche orali programmate	Valutazione periodica dell'apprendimento. Saranno valutati: il processo di apprendimento. Il rendimento, e la maturazione globale.
Lingua Inglese	A4-A7-A8-A10- A11- A16- A17-A1- A21-A22 A25-A26	B6-B8-B10	Verifiche scritte e verifiche orali programmate. Lo studente potrà servirsi di schemi, mappe concettuali e tabelle.	Nella valutazione non saranno considerati gli errori ortografici o la calligrafia ma la conoscenza dei contenuti e la rielaborazione personale. Sarà inoltre valutato il processo di apprendimento tenendo conto della specifica situazione soggettiva dell'alunno.

Gestione dell'ambiente e del territorio	A7-A10-A17-A21-A22-A24-A25	B7-B9-B10	Scritte: verifiche programmate con utilizzo di ausili e mappe. Orali: programmate e guidate.	La valutazione terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e dei contenuti appresi nel corso dell'anno scolastico.
Produzioni animali	A7, A8, A9, A10, A16, A17, A18, A20, A21, A22	B10	Scritte: semi-strutturate, eventualmente integrate con colloquio orale; Orali (programmate) con ausilio di mappe (a cura dello studente)	Si valuterà il processo di apprendimento, con l'utilizzo di opportune rubric o griglie, tenendo conto del disturbo specifico.
Scienze motorie e sportive			Verifiche Orali: programmate e guidate.	La valutazione terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e dei contenuti appresi nel corso dell'anno scolastico
Biotecnologie agrarie	A7-A10-A17-A21-A22-A24-A25	B7-B9-B10	Scritte: verifiche programmate con utilizzo di ausili e mappe. orali: programmate e guidate.	La valutazione terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e dei contenuti appresi nel corso dell'anno scolastico.
IRC	A20-A21-A22		Questionari supportati da strumenti compensativi e misure dispensative	La valutazione verra fatta tenendo conto della situazione dello studente
Trasformazione prodotti			Verifiche Orali: programmate e guidate.	La valutazione terrà conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato e dei contenuti appresi nel corso dell'anno scolastico.

IN PARTICOLARE PER CHI SVOLGE LE VERIFICHE SUL PROPRIO PC IN CLASSE, SI SEGUIRA' LA SEGUENTE PROCEDURA:

1. Gli alunni che usano la sintesi vocale devono essere muniti di auricolari personali.
2. Al termine della prova gli alunni salvano il file su una propria *chiavetta* (segnando come titolo del file *nome cognome alunno_materia_data*) e la consegnano al docente.
3. Il file, preferibilmente, dovrà essere salvato in formato PDF e conservato in copia anche sul PC dell'alunno.
4. Il docente potrà procedere direttamente alla correzione della prova o incaricare la segreteria della stampa cartacea del file consegnando la chiavetta

.

N.B. Si ricorda che gli strumenti compensativi e dispensativi non facilitano gli studenti con DSA rispetto agli altri alunni, ma servono per metterli nelle stesse condizioni dei compagni, perché, contrariamente ai normolettori non hanno processi automatizzati nella lettuura/ scrittura.
N.B. Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un'occasione di arricchimento della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio, l'uso delle mappe concettuali/mentali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

A	**MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e Linee Guida 12/07/11) ED INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE**
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
2.	Dispensa dall'uso del corsivo
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8.	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti ed interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
13.	Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: spaziatura espansa, testo non giustificato.
14.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
15.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
16.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
17.	Nelle verifiche, riduzione ed adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
18.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
19.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
20.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di **schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione**
21.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio
22.	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
23.	Controllo, da parte del docente, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
24.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
25.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

26. Valutazione del processo di apprendimento e non del prodotto/risultato considerando l'impegno profuso, la partecipazione nelle attività didattiche
Altro_____ _____

B	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
6.	Utilizzo di libri e documenti digitali
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
11.	Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
12.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possano sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
13.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
14.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
15.	Utilizzo di quaderni con quadretti speciali
16.	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura del mezzo grafico
17.	Altro_____

NB: *Ai sensi dell'art. 6 comma 5 DM 5669/11, si possono DISPENSARE gli studenti DALLE SOLE PRESTAZIONI SCRITTE in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:*
1. certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita e motivata richiesta di dispensa dalle prove scritte; (Responsabilità dello specialista)
2. richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne; (Responsabilità della famiglia)
3.approvazione da parte del consiglio di classe, che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera diventi caratterizzante; (Responsabilità della scuola)
In sede di esami di Stato, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.

***N.B**. Ai sensi del comma 6 DM 5669/11: solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in **comorbilità** con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono –su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere **esonerati** dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.*
*In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate **solo al rilascio dell'attestazione** di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.*
*(La dispensa totale dallo studio (esonero) della lingua straniera **preclude** la possibilità di avere un diploma alla fine del ciclo di studi)*

D.3 INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessario ([1])

Anche solo **temporaneamente,** il Consiglio di classe può decidere di adottare una programmazione disciplinare individualizzata e personalizzata sulla base della seguente tabella:

Discipline coinvolte	Specificare le modifiche agli obiettivi per ogni disciplina coinvolta ([2])
Lingua e Letteratura italiana	Conoscenze Età postunitaria: contesto culturale e ideologico. Naturalismo e Verismo: romanzo naturalista e principali autori; Verismo italiano e scrittori principali. Giovanni Verga: vita, generi letterari e principali opere; significato di "Verismo", "teoria dell'impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione". Decadentismo: contesto culturale; visione del mondo decadente; forme e generi della produzione letteraria decadente; figura e opera di Oscar Wilde; il romanzo decadente in Europa. Gabriele d'Annunzio; biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo; opere più significative; significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo". Giovanni Pascoli; vita e opere; poetica e significato di "fanciullino". Primo Novecento: situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento; le ideologie e la nuova mentalità. Le avanguardie in Italia nel primo Novecento: movimenti di avanguardia che, in Italia nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico; significato di "avanguardia" e "Futurismo". Luigi Pirandello: vita e formazione culturale; visione del mondo ed evoluzione della poetica; innovazioni contenutistiche delle sue opere. L'Italia tra le due guerre: situazione politica e sociale dell'Italia tra le due guerre. Giuseppe Ungaretti: vita e opere; poetica e temi delle sue raccolte. Eugenio Montale; vita, opere e poetica; significato della formula "male di vivere". Dante Alighieri, Commedia, Paradiso. Il viaggio di Dante: caratteristiche dell'oltretomba dantesco e di alcuni dei personaggi che lo popolano (Piccarda Donati, San Francesco, Cacciaguida). Educazione civica "Ridurre le disuguaglianze. Lavoro dignitoso e crescita economica": Obiettivi 8 e 10 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; "Questione meridionale"; realtà del lavoro schiavile in Italia e nel mondo; caporalato e nuove schiavitù; lavoro minorile. Competenze Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura – Comunicare – Acquisire e interpretare l'informazione - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti – Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa – Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi – Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi – Individuare collegamenti e relazioni – Prendere coscienza dei problemi esistenziali, morali,

	politici, sociali, economici e scientifici del passato e metterli in relazione alla società contemporanea al fine di promuovere un comportamento volto al benessere fisico, psicologico, morale e sociale – Diventare consapevoli dei principali dibattiti relativi al mondo del lavoro - Partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Capacità Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e mettere in relazione i fenomeni letterari e gli eventi storici – Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi – Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato e svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo – Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo – Cogliere i caratteri specifici della poetica degli autori e dei diversi generi letterari, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere – Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento – Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento – Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi, le scelte contenutistiche e le sperimentazioni formali delle principali opere degli autori rispetto alla produzione precedente o coeva, riconoscendo elementi di continuità e di "rottura" rispetto al passato e riconoscere il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici di ieri e di oggi, e formulare risposte personali argomentate - Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Storia	Conoscenze Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale. L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali. Caratteri salienti della società di massa, della Belle époque, degli imperialismi e dei nazionalismi europei. Cause remote e prossime, sviluppi ed esito della Prima guerra mondiale. Problemi del dopoguerra in Europa e distinzione fra vinti e vincitori. La grande crescita economica degli Stati Uniti, cause e caratteri della crisi del 1929, caratteri del New Deal americano. Caratteri salienti della Rivoluzione russa, dell'URSS da Lenin a Stalin e dello stalinismo. Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra. Origini e ascesa del fascismo, caratteri ideologici, politici e sociali, leggi razziali e antisemitismo, cause e caratteri della Shoah. Società e cultura sotto il regime fascista, caratteri e volti dell'antifascismo. Caratteri salienti del nazionalsocialismo. Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale, cause e fasi del conflitto. L'Italia dal fascismo alla Resistenza. Il dopoguerra e l'Italia repubblicana, radici storiche della Costituzione italiana. Educazione civica "Buona occupazione e crescita economica. Il diritto ad una vita felice e produttiva": Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; lavoro e disoccupazione. Competenze Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. Esporre i temi trattati in modo attento alle loro relazioni.

	Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai tipi di società e alla produzione culturale. Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare, progettare, collaborare e partecipare. Capacità Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica. Usare correttamente i concetti di socialismo e marxismo. Individuare gli elementi principali sui cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna. Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e della grande crisi, e collocarli in una corretta dimensione geografica. Riconoscere nelle fasi salienti riferibili alla Grande guerra cause e caratteri essenziali. Individuare i principali eventi fra le due guerre e collocarli in una corretta dimensione geografica. Usare correttamente i concetti di totalitarismo, propaganda e consenso. Individuare i principali eventi degli anni Trenta e della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica. Usare correttamente i concetti di guerra lampo, Resistenza, genocidio, democrazia, Costituzione. Argomentare in modo corretto ed esporre in modo chiaro i contenuti affrontati, anche con l'ausilio di supporti informatici. Esercitare il pensiero critico. Imparare a lavorare in gruppo e ad esprimere le proprie opinioni in maniera adeguata. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto della persona, dell'ambiente e delle risorse naturali.
Lingua Inglese	**Conoscenze (**stabilite dal Dipartimento) -Grapes and The phases of wine making -Olive oil and The phases of oil production -Milk -Honey **Grammar**: Future Tenses – Conditionals **Competenze** (stabilite dal Dipartimento) -Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. -Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. -Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico. **Capacità** (stabilite dal Dipartimento) -Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. -Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio di lavoro. -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche.

	-Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato. -Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
Matematica	-Saper calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche -Conoscere il significato di integrale indefinito e saper calcolare semplici integrali -Conoscere le proprietà dei solidi e saper calcolare le aree e i volumi -Saper calcolare semplici disposizioni, permutazioni e combinazioni di elementi -Calcolare la probabilità di semplici eventi, applicando i teoremi fondamentali -Saper calcolare gli indici di posizione centrale: media aritmetica, moda e mediana
Trasformazione dei prodotti	-Riconoscere le tre industrie tradizionali, enologica, olearia, lattiero – casearia -Sapersi orientare nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); -Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili;
Economia, estimo, marketing e legislazione	Riconoscere l'aspetto economico in funzione dello scopo di una stima. Applicare i procedimenti adeguati alla specificità dell'oggetto di stima. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza; Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale; Elaborare stime di valore di fondi e beni agricoli. Elaborare stime di valore di danni in ambito agrario. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate ed in particolare sulla stima degli espropri, dell'usufrutto, delle servitù prediali e delle successioni ereditarie;
Gestione dell'ambiente e del territorio	Conoscenze essenziali Individuare le diverse tipologie del paesaggio e dell'ecosistema Comprendere l'importanza dell'agroecosistema Comprendere il processo di pedogenesi Individuare le diverse fonti di energie rinnovabili Comprendere la normativa regionale, nazionale e comunitaria relativa alla difesa dell'ambiente e delle attività integrate Competenze operative Saper organizzare attività produttive ecocompatibili; identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive e trasformative ecocompatibili valorizzando i prodotti agroalimentari tipici del territorio . Capacità comunicative e trasversali Saper utilizzare un linguaggio tecnico di base, anche con supporto di mappe o schemi Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.
	Conoscenze Terminologia tecnica Norme igienico-sanitario Il benessere animale La meccanizzazione in allevamento

	Alimenti destinati agli animali domestici Cenni di azionamento Competenze Comprendere l'importanza della profilassi igienico-sanitaria in allevamento Comprendere le differenze nella fisiologia della digestione dei monogastrici e ruminanti e impostare la razione alimentare Saper conservare correttamente gli alimenti
Biotecnologie agrarie	Comprendere che condizioni ambientali sfavorevoli e i rapporti che possono stabilirsi tra le piante coltivate e alcuni organismi (fitofagi e parassiti) presenti nell'agroecosistema inducono sofferenza nella pianta, determinando l'insorgenza di fitopatie (MALATTIE) che riducono la sua capacità produttiva. Descrivere i sintomi e i diversi mezzi di lotta (chimica, biologica, agronomica); Conoscere gli effetti diretti e indiretti dei prodotti fitosanitari nell'ambiente esterno e sulla salute degli operatori e dei consumatori Conoscere le malattie e gli insetti delle specie coltivate maggiormente diffuse nel territorio:
Produzioni vegetali	Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante; Identificare le loro esigenze pedoclimatiche e la loro distribuzione sul territorio; Conoscere le tecniche di impianto e conduzione di un frutteto Conoscere I sistemi di propagazione delle piante da frutto; Conoscere I sistemi di coltivazione delle principali specie da frutto
Scienze motorie e sportive	Obiettivi Cognitivi · Conoscenza degli apparati circolatorio e digerente · Conoscenza degli esercizi e delle tecniche per il potenziamento muscolare · Conoscenza dei regolamenti sportivi e arbitraggio · Conoscenza di una specialità sportiva individuale · Conoscenza delle tecniche di due giochi di squadra · Prevenzione infortuni, primo soccorso e traumatologia sportiva · Educazione alimentare Obiettivi Operativi · Potenziamento fisiologico · Autonomia nel lavoro · Elaborazione di un metodo di lavoro analitico, critico e personale · Saper trasferire le abilità acquisite in ambiti differenti Adottare uno stile di vita sano e consapevole
Religione	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura

([1]) Si precisa che in presenza di **diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite** e nelle situazioni di **comorbilità** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta **meno opportuno** in situazione di semplice diagnosi di DSA

([2]) Pensare alla individuazione di **modifiche negli obiettivi disciplinari** vuol dire considerare l'insegnamento non come accumulo di nozioni, di memorizzazioni di regole, di semplice esposizione di contenuti immagazzinati, ma come capacità:

• di sollecitare processi di apprendimento significativo,
• di favorire la ristrutturazione attiva della mappa personale,
• di sostenere la disponibilità al compito,
• di stimolare il coinvolgimento cognitivo e affettivo degli alunni.

Le modifiche possono riguardare aspetti marginali degli obiettivi disciplinari che non interferiscono con l'acquisizione di competenze fondamentali. Il modo particolare di apprendere degli alunni con DSA deve essere uno stimolo a creare ambienti di apprendimento in grado di promuovere aspetti motivazionali, affettivi e relazionali, processi cognitivi e metacognitivi che sono alla base dell'apprendimento significativo **. Esempio**: l'obiettivo curricolare "saper scrivere testi in modo ortograficamente corretto", viene modificato in "saper scrivere testi": in tal modo, pur non raggiungendo l'obiettivo disciplinare nella sua completezza, si può rendere possibile il conseguimento della competenza fondamentale relativa alla scrittura: "saper comunicare".

SEZIONE E

Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Gli insegnanti guideranno e sosterranno lo studente/la studentessa affinché impari:

- Ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, dei processi e delle strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo
- A ricercare in modo sempre più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà
- Ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e peculiarità
- A credere nelle proprie capacità per accrescerne l'autostima e sostenere una positiva percezione del suo essere "normalmente speciale"

La famiglia si impegna a:

- Sostenere la motivazione e l'impegno del/la figlio/a nel lavoro scolastico ed extracurriculare
- Sostenere l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Sostenere il/la figlio/a nell'uso anche a casa degli strumenti compensativi concordati con il CdC
- Aiutare il/la figlio/a ad introdurre nello studio nuovi strumenti/strategie che lo/la rendano più autonomo/a, in accordo con i docenti del CdC

Lo studente/la studentessa si impegna a:

- Rispettare quanto concordato con i docenti nel presente PDP
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati
- Utilizzare gli strumenti compensativi concordati con i docenti sia a casa sia a scuola
- Vivere la scuola con gioia, serenità d'animo cosciente che nulla è impossibile, bisogna solo crederci

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data 22/10/2025

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DEL REFERENTE DSA/DIRIGENTE SCOLASTICO, DELL'ALUNNO/A E DEI GENITORI

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
COORDINATORE DI CLASSE (Biotecnologie agrarie Gestione dell'ambiente e del territorio)		
Lingua e Letteratura italiana/Storia		
Matematica		
Economia, estimo, marketing e legislazione		
Lingua Inglese		
Produzioni animali		
Religione		
Scienze motorie e sportive		
Trasformazione prodotti		
Produzioni vegetali		
Docente ITP (Biotecnologie)		
Docente ITP (Trasf. Prodotti , Estimo)		
Docente ITP (Gestione dell'ambiente)		
Docente ITP (Prod. Vegetali)		
DIRIGENTE SCOLASTICO		
REFERENTE DSA		
GENITORE		
GENITORE		
STUDENTE		

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 170/10 dell'8 Ottobre 2010
- D.M. 5669 MIUR del 12.07.2011/Linee Guida 2012
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. 5669

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. **Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO

CODICE ITPT

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti tabelle e dati;
b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;
d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

PRODUZIONI VEGETALI
Nuclei tematici fondamentali
Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture erbacee ed arboree operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica cicli produttivi ed esigenze ambientali: • Propagazione. • Esigenze pedoclimatiche. Criteri di scelte di specie e cultivar con particolare riferimento alle specie arbustive e arboree: • Portinnesti impiegati e relative caratteristiche. • Classificazione botanica. • Cultivar impiegate e loro caratteristiche. • Forme di allevamento e sesti di impianto. • Tecniche colturali: gestione del suolo, nutrizione, potatura e raccolta. Interventi di difesa: • Avversità abiotiche. • Avversità biotiche: insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus. • Modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e protezione). Qualità dei prodotti e criteri di valutazione: • Concetto di qualità e parametri di riferimento. • Maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta . Produzioni sostenibili e biologiche: • Produzione integrata e biologica: disciplinari e tecniche colturali.
Obiettivi della prova
• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. • Organizzare attività produttive ecocompatibili. • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
Nuclei tematici fondamentali
Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il conservificio: • Valutazione della qualità dei prodotti di partenza. • Industria enologica: composizione del mosto e del vino, tecnologie di vinificazione, chimismo delle fermentazioni, stabilizzazione e affinamento, difetti e alterazioni. • Industria lattiero casearia: composizione del latte, fasi tecnologiche della produzione dei diversi tipi di formaggio, i latti fermentati, il burro, difetti e alterazione dei prodotti lattiero-caseari. • Industria olearia: composizione dell'olio, fasi tecnologiche della produzione delle diverse tipologie di prodotto, difetti e alterazioni. • Industria conserviera: caratteristiche del prodotto da trasformare, tecniche di produzione e relative fasi, controlli di stabilità microbiologica. Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi: • Azione dei microrganismi interessati nelle diverse trasformazioni. • Ruoli positivi e negativi di microrganismi ed enzimi sui diversi processi. Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi: • Organizzazione dei cicli di trasformazione in funzione della tipologia di prodotto. Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità. Normativa nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale. Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari: • Caratteristiche delle diverse tipologie di reflui. • Sistemi di trattamento e valorizzazione. • Normativa di settore.
Obiettivi della prova
• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
Nuclei tematici fondamentali
Elementi di matematica finanziaria. Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale Metodi e procedimenti di valutazione: • Procedimenti sintetici ed analitici. • Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte). • Stima degli arboreti. • Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali. Stime di diritti e servizi: • Stima dei danni. • Espropriazioni per pubblica utilità. • Stima dei diritti reali. • Successioni ereditarie. Standard internazionali di valutazione: • Principi di stima secondo gli IVS. • Stima di un fondo secondo il MCA. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali: • Criteri di stima dei beni ambientali. • Analisi costi-benefici. • Valutazione di impatto ambientale. Forme di integrazione: • Principali forme giuridiche di aggregazione. • Patti territoriali per l'agricoltura. • Progetti integrati. Mercato, valori e redditività: • relazione tra operatori economici e mercato. • dinamiche macroeconomiche e diverse forme di mercato. • caratteristiche del mercato dei prodotti agrari. Tecniche di ricerche di marketing: • Il marketing agroalimentare, elementi di marketing territoriale. • La ricerca e l'analisi di mercato e relative strategie. • Il benchmarking. Normativa nazionale sulle imprese agricole. Politiche agrarie comunitarie.

Obiettivi della prova
• Risolvere problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali. • Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. • Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**3**